05 (Uscita)

ERIORE STATALE

LICEU DELLE SCIENZE UMANE Economico-Sociale (LES)
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (AFM – RIM – SIA – TURISMO)

Via Don G. Calabria, 16 - 20132 Milano - Tel. 02-2563073/4 - Fax 02-2592132 - Distretto scolastico 85 C.F. 80121030151 - e-mail: <a href="mailto:fbesta@fbesta.it">fbesta@fbesta.it</a> - presidenza: <a href="mailto:presidenza@fbesta.it">presidenza@fbesta.it</a> - web: <a href="http://www.fbesta.gov.it">http://www.fbesta.gov.it</a>

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AMMINISRAZIONE FINANZA E MARKETING

### **CLASSE V SEZIONE B**

# ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE FABIO BESTA MILANO

Anno scolastico 2017-2018

### **INDICE**

1- La scuola e il territorio di appartenenza	3
2- Il profilo dello studente in uscita per l'indirizzo AFM	4
3- Gli obiettivi trasversali	5
4- Presentazione della classe	6
5- Storia della classe. Debiti formativi. Attività di recupero. Il Consiglio di Classe	8
6- Il ruolo delle discipline nel raggiungimento degli obiettivi trasversali	10
7- Metodologie didattiche e strumenti di verifica degli apprendimenti	13
8- Valutazioni periodiche e finali: criteri del consiglio di classe. Tabella consuntiva	14
9- Attività integrative nel triennio	15
10- Criteri adottati per le Simulazioni delle prove d'esame	16
11- Il Consiglio di Classe dell'anno scolastico 2017-18	17
12 Allegati al Documento del Consiglio di Classe	18
12.1 – Allegato 1–Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato  Simulazione della Prima Prova Simulazione della Seconda Prova Simulazioni della Terza Prova	19
12.2 – Allegato 2– Griglie di valutazione delle Prove l'Esame 12.3 – Allegato 3 – Programmi svolti 12.4 – Allegato 4 – Alternanza Scuola lavoro.	

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V Sezione B
Istituto Tecnico Economico – Amministrazione Finanza Marketing

Anno scolastico 2017- 2018

### 1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA

L'IISS Fabio Besta è situato in Via Don Calabria n. 16, alla periferia Est di Milano, ben servita dai mezzi pubblici.

Il bacino d'utenza risulta essere molto ampio poiché comprende anche alunni provenienti da zone più esterne poste al limite urbano e servite dalla linea verde della metropolitana.

### **STORIA**

L'Istituto apre il 1° ottobre 1975, come IX Istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e come periti aziendali e corrispondenti in lingue estere (PACLE). Nell'anno successivo la scuola si consolida, acquisisce aule presso la succursale dell'ITIS Molinari, accoglie numerosi studenti pendolari, incrementa le attività extracurricolari e avvia corsi di sostegno allo studio.

Nel 1977/78 è aperta una succursale anche presso l'area del Parco Nord (che rimarrà fino al 79/80) e viene avviata una "Mini sperimentazione dell'insegnamento di lettere nel biennio", che anticipa in parte le future innovazioni dei programmi Brocca e affini.

Nel 1981 l'istituto viene intitolato a Fabio Besta (Teglio, 1845-1922), noto studioso di ragioneria e docente presso l'Università Ca' Foscari per circa 50 anni.

Nel 1981/82 è avviata la sperimentazione che prevede la copresenza del docente madrelingua per l'insegnamento della conversazione nel triennio dei periti aziendali. La sperimentazione è durata finché è rimasto attivo il PACLE.

Dal 1° settembre 1983 è avviato l'indirizzo per Ragionieri programmatori. Nel 1992/93 sono avviati i corsi sperimentali IGEA ed ERICA.

Negli anni successivi sono sempre più potenziate le attrezzature informatiche e multimediali, tanto che l'Istituto apre l'indirizzo MERCURIO nel 1996/97 e diventa Polo per la Multimedialità, elaborando progetti di particolare valenza didattica e culturale.

Dal 2003/2004 è stato istituito il nuovo corso di studi del Liceo delle scienze sociali a indirizzo comunicazione.

Nel 2010-2011, con la riforma della secondaria superiore, i corsi presenti diventano:

Liceo delle Scienze Umane, Opzione Economico – Sociale e Istituto Tecnico Economico Amministrazione, Finanza e Marketing con le tre articolazioni: AFM, SIA e RIM.

Dall'anno scolastico 2014/2015 viene attivato anche Turismo, completando l'offerta formativa nell'area Tecnico Economica.

# 2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA PER L'INDIRIZZO AFM – AMMINISTRAZIONE, FINANAZA E MARKETING

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali in campo economico nazionale ed internazionale, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

### Egli è in grado di:

- > rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- > collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

### **OBIETTIVI TRASVERSALI**

### A. COMPORTAMENTALI

•	□ Partecipazione attiva al lavoro didattico
•	□ Controllo emotivo e verbale
•	☐ Disponibilità alla collaborazione sia con gli insegnanti che con i compagni
•	□ Puntualità nello svolgimento dei lavori
•	☐ Rispetto del regolamento scolastico e del patto formativo
B. COGNIT	TVI
•	□ Saper cogliere l'aspetto sistemico
•	□ Saper creare modelli di situazioni e problemi
•	□ Saper comunicare efficacemente utilizzando i linguaggi specifici di ciascuna disciplina
•	□ Rafforzare capacità di analisi e sintesi nonché sviluppare capacità critiche
•	□ Sviluppare capacità di apprendimento autonomo.

• Tutte le discipline concorrono al raggiungimento degli obiettivi trasversali attraverso gli obiettivi specifici della materia presenti nelle programmazioni individuali.

### 4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è attualmente composta da 21 alunni, 14 femmine e 7 maschi. La componente di studenti di origine non italiana rappresenta circa la metà degli alunni. La maggior parte di essi ha condotto l'intero percorso scolastico in Italia, ma taluni presentano talvolta delle incertezze piuttosto che delle vere difficoltà linguistiche rispetto al rendimento in alcune materie. Una studentessa neo arrivata in terza ha seguito con successo il percorso predisposto per gli alunni NAI durante la frequenza delle classi terza e quarta, tuttavia, presenta alcune problematiche di competenza linguistica, pertanto, nelle valutazioni scritte e orali è stata posta maggior attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma.

Per due studenti è stato predisposto il Piano Didattico Personalizzato per il quale si rimanda alla relazione allegata al presente documento.

La classe si è formata in terza con 28 alunni, tra i quali vi erano due studenti che non avevano seguito un percorso regolare di studi e che, oltre a frequentare le lezioni in modo discontinuo, dimostravano problemi di carattere disciplinare; due, neo arrivati, che hanno preferito proseguire con altri percorsi di studio; uno che ha scelto di cambiare indirizzo all'interno del nostro stesso Istituto e in ultimo uno studente, che pur avendo frequentato con successo il biennio della nostra scuola, ha deciso di non presentarsi all'esame di settembre poiché era rientrato nel suo paese d'origine.

In quarta dei quattro nuovi inserimenti uno studente non ha mai frequentato, uno si è ritirato nel primo trimestre e un altro ha frequentato in modo discontinuo tanto da non poter essere scrutinato a giugno.

In quinta i due nuovi inserimenti, provenienti da una scuola civica di recupero anni hanno deciso: uno di ritirarsi all'inizio del pentamestre per presentarsi come privatista, avendo superato il numero di assenze consentite, l'altro di frequentare regolarmente, dimostrando un'ottima capacità di recuperare lacune ed argomenti pregressi.

Nel triennio il nucleo fondante la classe, composto da ben 19 alunni, ha maturato, grazie all'aiuto del corpo docente, un alto grado di coesione sviluppando una buona capacità di lavorare in gruppo, di collaborare fra pari ed attitudine all'inclusione.

A volte sono stati necessari alcuni interventi di riflessione per aiutarli ad acquisire una visione meno individualista e più proattiva nella relazione fra pari e con gli insegnanti; grazie a questo aiuto i più hanno compreso e maturato una maggiore responsabilità.

Nel complesso la classe ha raggiunto dei buoni obiettivi formativi e cognitivi, anche se talvolta sono emersi taluni atteggiamenti oppositivi e polemici, attribuibili probabilmente più a componenti tipici dell'età ed al timore di non riuscire ad affrontare il carico di lavoro in alcuni periodi dell'anno che ad effettive difficoltà.

La composizione del corpo docente è stata stabile nel corso del triennio con eccezione della II lingua comunitaria che ha visto un continuo cambio di insegnanti. In particolare in quarta, la componente di francese, non ha proseguito l'ottimo lavoro svolto nella precedente classe ed ha acquisito parzialmente alcune delle conoscenze indispensabili allo svolgimento del lavoro di quest'ultimo anno scolastico.

Il percorso di alternanza scuola-lavoro è stato svolto con serietà dagli studenti e valutato positivamente dagli enti ospitanti. Inoltre, i ragazzi, con grande spirito collaborativo e di gruppo, hanno elaborato con l'aiuto fattivo e motivante di alcuni insegnanti, un progetto d'impresa che ha riscontrato apprezzamento da parte dei formatori della Camera di Commercio di Milano. In allegato il format delle competenze acquisite.

### **5. STORIA DELLA CLASSE**

CLASSE	Nuovi arrivi	Numero inizio anno	Ritirati/ Trasferiti	Non promossi a giugno / Non scrutinati	Non promossi a settembre	Promossi alla classe successiva
III		28	1	4	2	21
IV	3	24	2	1	1	20
V	2	22	1			

### I DEBITI FORMATIVI

MATERIE		CLASSE III			<b>CLASSE IV</b>	
	Assegnati	Superati	Non superati	Assegnati	Superati	Non superati
ITALIANO	5	5		2	2	
STORIA				1	1	
MATEMATICA	4	4				
DIRITTO/ECON. POLITICA	1	1				
ECONOMIA AZIENDALE	12	12		8	7	1
INGLESE	1	1		1		1
FRANCESE	1	1				
SPAGNOLO						

### LE ATTIVITÀ DI RECUPERO NEL TRIENNIO

MATERIE	RIPASSO, REVISIONE E VERIFICA DEL LAVORO SVOLTO DURANTE L'ESTATE	CORSI DI RECUPERO	SPORTELLO HELP	RECUPERO IN ITINERE E VERIFICA
ITALIANO	X		X	X
STORIA	X		X	X
MATEMATICA	X			X
INGLESE	X	Χ		X
FRANCESE	X			Х
DIRITTO/ECON. POLITICA	X			Х
ECONOMIA POLITICA	X			Х
ECONOMIA AZIENDALE	Х	Х		Х
SCIENZE MOTORIE				

### IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	A.S. 2015/16	A.S. 2016/17	A.S. 2017/18
MATERIA	Classe III	Classe IV	Classe V
RELIGIONE	Prof. D'Andria	Prof. D'Andria	Prof. D'Andria
ITALIANO Prof.ssa Collosi		Prof.ssa Collosi	Prof.ssa Collosi
STORIA	Prof.ssa Collosi	Prof.ssa Collosi	Prof.ssa Collosi
INGLESE	Prof.ssa Piana Degradi	Prof.ssa Piana Degradi	Prof.ssa Piana Degradi
SPAGNOLO	Prof.ssa Pezzotti	Prof.ssa Branchi	Prof.ssa Alvarez
FRANCESE	Prof.ssa Giorno	Prof. Figini	Prof.ssa Tedeschi
MATEMATICA	Prof.ssa Miele	Prof.ssa Miele	Prof.ssa Miele
DIRITTO/ ECONOM. POL.	Prof. Lago Suardi	Prof. Bianchi/Lago Suardi	Prof. Lago Suardi
ECONOMIA AZIENDALE	Prof.ssa Mente	Prof.ssa Mente	Prof.ssa Mente
INFORMATICA	Prof. Lotrionte/ Antei	Prof.ssa Scopacasa/Zirattu	\\\\\
SCIENZE MOTORIE	Prof. Del Puppo	Prof. Marchetti	Prof. Marchetti

## 6- IL RUOLO DELLE DISCIPLINE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI.

Tutte le discipline, ciascuna con gli specifici ambiti tematici, critici, linguistici e metodologici, concorrono, in sinergia, alla acquisizione delle competenze previste dal percorso di formazione.

Al termine del triennio gli allievi dovranno essere in grado di:

### **ITALIANO**

- Conoscere e utilizzare con sicurezza le strutture della lingua, per produrre testi coerenti, corretti e diversificati, in relazione a scopi e situazioni adeguate;
- Leggere testi di vario genere, utilizzando tecniche di lettura diverse, in relazione agli scopi;
- Riconoscere in un testo il nucleo di significato di base, decodificando la lingua della tradizione letteraria;
- Operare l'analisi dei testi, in particolare di quelli letterari, riconoscendone strutture ed elementi caratterizzanti:
- Trovare la relazione fra testo e contesto, basandosi sulle caratteristiche testuali e sulle informazioni extratestuali relative al tempo, al luogo, al momento storico e al clima culturale che fanno da sfondo al testo;
- Confrontare il testo con i propri orizzonti culturali, esprimendo giudizi motivati sull'esperienza di lettura.

### **STORIA**

- Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati;
- Tematizzare in modo coerente un fatto storico, riconoscendo soggetti, fatti, luoghi, periodi che lo costituiscono;
- Distinguere nei testi storiografici le informazioni fattuali, le concettualizzazioni, le valutazioni, i giudizi;
- Comprendere che la conoscenza dei contesti è indispensabile per capire i fatti storici;
- Individuare cicli, periodizzazioni, congiunture;
- Consolidare l'abitudine a problematizzare il presente;
- Riconoscere e valutare l'importanza della memoria storica complessiva.

### **MATEMATICA**

Il programma del quinto anno permette agli studenti di verificare come tale disciplina diventi uno strumento valido per risolvere problemi di varia natura.

Soprattutto in questo anno di corso, la Matematica può concorrere efficacemente al raggiungimento degli obiettivi trasversali, attraverso l'interdisciplinarietà degli argomenti proposti agli studenti. In particolare:

- operare con i metodi dell'analisi matematica in due variabili
- tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici attraverso il ricorso a modelli matematici
- riconoscere il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze
- sviluppare l'attitudine ad un approccio sistematico e coerente ai problemi, favorendo la loro risoluzione mediante il ricorso a rappresentazioni grafiche e, più

in generale, a schematizzazioni o matematizzazioni adeguate. In particolare dato un problema saper:

- interpretarlo correttamente
- riconoscerne i dati
- individuare un opportuno procedimento risolutivo
- valutare i dati e i risultati ottenuti.

### <u>INGLESE – FRANCESE - SPAGNOLO</u>

- Comprendere e produrre un testo a carattere informativo, con contenuti di commercio
- Comprendere il significato generale di semplici testi specialistici.
- Stabilire i raccordi possibili con le discipline di indirizzo.
- Esporre i contenuti appresi con correttezza lessicale.
- Affrontare una conversazione con sufficiente spigliatezza reagendo anche di fronte a situazioni comunicative impreviste.

### ECONOMIA AZIENDALE

### Gestione delle imprese industriali

- Produrre modelli sugli aspetti economici, finanziari ed operativi della gestione delle aziende industriali.
- Individuare, analizzare e risolvere i problemi di gestione.
- Utilizzare le procedure di rilevazione per il controllo della gestione.

### Il sistema di bilancio

- Consolidare le conoscenze e le capacità acquisite, reperire e rielaborare dati e utilizzare procedure di analisi.
- Saper scegliere indicatori adatti ai diversi livelli di analisi.

### Imposizione fiscale in ambito aziendale

• Ricomporre le conoscenze nell'interpretazione delle norme fiscali per giungere ad applicazioni specifiche.

# Strumenti e processo di pianificazione strategica, programmazione e di controllo di gestione. Business plan

- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.
- Costruire il sistema di budget.
- Costruire business plan.

### La gestione finanziaria dell'impresa

• Determinare il fabbisogno finanziario dell'impresa e la relativa copertura.

### **DIRITTO**

- Esaminare il concetto di Stato, i suoi elementi, le diverse forme di Stato nella loro evoluzione storica, il modello di democrazia esistente in Italia.
- Analizzare le diverse forme di Stato e di governo, comparandole al fine di una migliore comprensione delle attuali istanze di riforma.

- Individuare gli scenari storici che hanno portato alla nascita della Costituzione ed esaminare l'evoluzione del sistema costituzionale italiano.
- Illustrare la struttura della Costituzione ed i principi fondamentali.
- Analizzare e comparare tra loro i diversi sistemi elettorali.
- Comprendere la complessità dell'ordinamento della Repubblica.
- Comprendere e descrivere le funzioni, la composizione, la formazione e l'organizzazione del Parlamento, del Governo, della Corte Costituzionale, della Magistratura, nonché il ruolo del Presidente della Repubblica.
- Saper porre in risalto l'evoluzione legislativa relativa agli Enti Locali risultante dalla Costituzione del 1948 e dalle successive riforme.

### **ECONOMIA POLITICA**

- Esaminare l'evoluzione storica dello Stato in rapporto all'evoluzione della finanza pubblica.
- Confrontare le posizione degli economisti keynesiani e degli economisti monetaristi.
- Individuare i principi che regolano l'attività finanziaria pubblica e distinguere le tre funzioni economiche dello Stato.
- Illustrare le componenti fondamentali dei sistemi di welfare e individuarne l'evoluzione storica e le cause di crisi.
- Distinguere tra pressione tributaria e fiscale.
- Individuare la funzione del bilancio dello Stato quale strumento di programmazione finanziaria, i principi e i fondamenti delle teorie che sono alla base delle politiche di bilancio.
- Analizzare la questione del debito pubblico.
- Analizzare le diverse tipologie di entrate e di tributi e i diversi modi di applicazione delle imposte.
- Comprendere i principi giuridici ed amministrativi delle imposte.
- Applicare le diverse tecniche di progressività.
- Comprendere gli effetti delle imposte sulle variabili economiche e le diverse conseguenze che la pretesa impositiva produce a livello micro e macroeconomico.
- Conoscere il quadro d'insieme del sistema tributario italiano individuando i presupposti e le modalità applicative delle principali imposte.

### SCIENZE MOTORIE

- Saper gestire la motricità generale del proprio corpo.
- Organizzare e applicare personali percorsi di attività motoria e sportiva.
- Saper lavorare in gruppo ed a coppie.
- Analizzare con senso critico i fenomeni sociali legati ai diversi stili di vita.

# 7. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

MODALITÀ'	Italiano	Storia	Diritto/ Econ.pol	Ingl.	Franc	Spagn.	Econom. Aziend.	Matem	Scien Mot.
Lezione frontale	Х	Х	Х	х	Х	х	х	Х	х
Lezione partecipata	Х	х	х	х	Х	х	х	х	х
Lavoro di gruppo	Х	х		х			х		х
Uso del laboratorio, di audiovisivi e strumenti multimediali	Х	х	х	х	х		х		х
Uscite didattiche	Х	х					Х		х
Simulazione	X	X	х	х	X	х	Х	Х	

STRUMENTI UTILIZZATI	Italiano	Storia	Diritto\ Eco.pol	Inglese	Franc.	Spagn.	Econ. Aziend.	Matem.	Sc. Mot
Interrogazione Lunga	0	0	0	0	0	0	0		
Interrogazione Breve	0	0		0	0	0		0	
Produzione scritta/problemi	S			S	S	S	S	S	
Questionario	S	Ø	S	Ø	ø	S			S
Esercizi	S	S		S	S	S	S	S	р

o = orale; s = scritto; p = pratico

### 8. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI: CRITERI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, nell'attribuire le valutazioni periodiche e finali, ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- o Progressione di ciascun allievo rispetto ai livelli di partenza
- Partecipazione attiva all'interazione didattica
- ° Rispetto delle scadenze e delle consegne
- o Impegno a casa e a scuola
- ° Livello medio della classe
- ° Profitto misurato nelle singole prove

### TABELLA CONSUNTIVA DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha fatto riferimento alla seguente tabella che schematizza la corrispondenza tra voto e giudizio; si rimanda eventualmente ai piani di lavoro dei singoli docenti per una declinazione più particolareggiata.

Voto	GIUDIZIO
10	Conoscenze sicure ed approfondite e capacità di fondare criticamente le proprie affermazioni. Capacità di riapplicare autonomamente e criticamente le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di collegare e utilizzare conoscenze pluridisciplinari anche in modo creativo. Esposizione appropriata e ricca. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
9	Conoscenze sicure ed approfondite dei contenuti. Capacità di applicare autonomamente e con sicurezza le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di rielaborare e collegare conoscenze anche a livello pluridisciplinare. Esposizione sicura e appropriata. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
8	Conoscenza approfondita dei contenuti. Soddisfacente capacità di analisi concettuale e di collegamento dei contenuti. Capacità di affrontare correttamente anche i problemi complessi. Esposizione chiara e corretta, capacità di organizzare e argomentare un discorso.
7	Conoscenza essenziale dei contenuti con sufficiente capacità di analisi e di collegamento. Capacità di affrontare problemi mediamente complessi senza errori, ma solo con imprecisioni. Esposizione linguisticamente corretta, capacità di pianificare un di- scorso e di argomentare in modo semplice
6	Conoscenza non approfondita degli argomenti fondamentali, con lievi errori nell'analisi dei concetti, Esecuzione corretta solo di compiti semplici. Esposizione semplice ma corretta
5	Conoscenza lacunosa ed incompleta con errori non particolarmente gravi e con difficoltà ad analizzare i dati e i concetti. Presenza di limitate abilità utilizzate in compiti semplici, con errori ed imperfezioni. Esposizione imprecisa.

4	Conoscenza molto lacunosa, superficiale e frammentaria dei contenuti con
	numerosi gravi errori. Grave difficoltà nell'applicazione delle conoscenze.
	Esposizione lacunosa frammentaria e linguisticamente impropria.
3	Assenza quasi totale della conoscenza dei contenuti, gravi lacune ed errori nella
	loro presentazione, nessun conseguimento delle abilità richieste.
2	Non ottemperanza alle richieste della verifica e/o assenza totale delle
	conoscenze dei contenuti.
1	Rifiuto di sottoporsi alla verifica.

### 9. ATTIVITÀ INTEGRATIVE NEL TRIENNIO

### **CLASSE TERZA**

- Progetto educazione alla cittadinanza e legalità: visione spettacolo teatrale
   "Minchia signor Tenente" al Teatro Martinitt
- Stage linguistico a Salamanca (Spagna)
- Progetto 'A scuola di prevenzione'
- Progetto 'A scuola di sport'
- o Progetto Alternanza scuola-lavoro Pime: Social Business School

### **CLASSE QUARTA**

- o Stage linguistico a Dublino (Irlanda)
- o Progetto 'A scuola di prevenzione'
- o Progetto 'A scuola di sport'
- o Progetto Alternanza scuola-lavoro: utilizzo software di contabilità B POINT, progetto d'impresa, stage in azienda.
- o Progetto 'Quotidiano in classe'

### **CLASSE QUINTA**

- o Progetto 'A scuola di prevenzione'
- o Testimonianze della Shoah e concerto musicale presso il Conservatorio Verdi di Milano.
- o Progetto 'A scuola di sport'
- o Attività di potenziamento di Matematica e preparazione ai test universitari.
- o Visita al Museo del Risorgimento

### **ORIENTAMENTO IN USCITA**

Incontri di orientamento organizzati in Istituto e presso le università di Milano, ai quali hanno partecipato di volta in volta l'intera classe o singoli studenti interessati.

### 10. CRITERI ADOTTATI PER LE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Durante l'anno scolastico sono state svolte le simulazioni delle prove d'Esame, più specificamente: una simulazione della prima prova, una simulazione della seconda prova e tre simulazioni di terza prova.

### • Simulazione della prima prova

La simulazione si è svolta in data 3 maggio 2018. Durata della prova: sei ore.

### • Simulazione della seconda prova

La prima simulazione si è svolta in data 4 maggio 2018. Durata della prova: sei ore.

### Simulazione della terza prova

Il consiglio di classe ha individuato come modalità più efficace e più adeguata alle caratteristiche della classe la trattazione sintetica di tre argomenti da sviluppare in uno spazio massimo di 10 righe. Durata della prova: tre ore (180 minuti).

<u>La prima simulazione si è svolta in data 15 dicembre 2017</u>, con quesiti relativi alle seguenti discipline: Diritto, Inglese, Matematica e Francese/Spagnolo.

<u>La seconda simulazione si è svolta in data 26 febbraio 2018</u> con quesiti relativi alle seguenti discipline: Inglese, Economia politica, Francese\Spagnolo e Matematica.

<u>La terza simulazione si è svolta in data 7 maggio 2018</u> con quesiti relativi alle seguenti discipline: Matematica, Francese\Spagnolo, Diritto e Inglese.

Per lo svolgimento della terza prova è consentito l'uso:

- della calcolatrice
- del vocabolario di italiano
- del vocabolario di inglese/spagnolo/francese bilingue

Al presente documento si allegano le copie di tutte le simulazioni delle prove scritte svolte dagli alunni durante l'anno scolastico, oltre alle griglie di valutazione adottate dai docenti per le suddette prove.

### 11- IL CONSIGLIO DI CLASSE ANNO SCOLASTICO 2017-18

DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	
Renata Collosi STORIA	
Renata Collosi	
INGLESE	
Eliana Angela Lucia Piana Degradi	
SPAGNOLO	
Silvia Alvarez	
FRANCESE	
Teresa Tedeschi	
MATEMATICA	
Loredana Miele	
DIRITTO	
Umberto Lago Suardi	
ECONOMIA POLITICA	
Umberto Lago Suardi ECONOMIA AZIENDALE	
ECONOMIA AZIENDALE	
Antonia Mente	
SCIENZE MOTORIE	
Prof. Ugo Marchetti	
RELIGIONE	
Giovanni D'Andria	

Milano, 15 maggio 2018

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Annalisa Raschellà

# **ALLEGATI**

# AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V B

- 1) Simulazioni delle prove d'esame
  - > I PROVA
  - > II PROVA
  - > III PROVA
- 2) Griglie di valutazione delle prove
- 3) Programmi svolti
- 4) Competenze per alternanza scuola lavoro

### **ALLEGATO 1**

### AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### Simulazioni delle prove d'esame

I Simulazione Prima Prova 3 maggio 2018

Disciplina: Italiano

I Simulazione Seconda Prova 4 maggio 2018

Disciplina: Economia Aziendale.

I Simulazione Terza Prova 15 dicembre 2017

Discipline: Economia politica, Inglese, Matematica e Francese/Spagnolo.

II Simulazione Terza Prova 26 febbraio 2018

Discipline: Inglese, Economia politica, Francese\Spagnolo e Matematica.

III Simulazione Terza Prova 7 maggio 2018

Discipline: Matematica, Francese\Spagnolo, Diritto e Inglese.

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

E' consentito soltanto l'uso del dizionario italiano.

Durata massima della prova 6 ore.

### TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

### Gianni Celati, da "Narratori delle Pianure", Milano 1985

MIO ZIO SCOPRE L'ESISTENZA DELLE LINGUE STRANIERE

Mio nonno paterno era un uomo molto magro e molto basso, esattamente della stessa altezza e nato nello stesso giorno del re d'Italia Vittorio Emanuele III., Essendo così basso non avrebbe dovuto fare il servizio militare: ma quell'anno è stato abbassato il limite minimo di altezza necessaria per entrare nell' esercito, perché altrimenti nemmeno il futuro re d'Italia avrebbe potuto entrare nell'esercito. Per questo motivo mio nonno ha dovuto fare il servizio di leva. Era muratore e tutti i suoi figli hanno dovuto fare i muratori come lui, tranne mio padre perché andava in giro a suonare la chitarra e la fisarmonica nelle feste dei paesi. Mio nonno era il muratore di molte famiglie ricche, e anche della famiglia dei quell'occupatore di città di cui ho detto. In casa e sul lavoro era dispotico come un re. Quando i suoi figli hanno dovuto fare il servizio militare, ha voluto diventassero tutti carabinieri benché il periodo di leva fosse più lungo, in quanto così guadagnavano dei soldi e non perdevano del tempo. Per lui come per i suoi figli muratori i giorni di festa non contavano, lavoravano di domenica come gli altri giorni. Neanche la religione per loro contava, tranne per necessità come battesimi, matrimoni, funerali. Non solo mio nonno non leggeva i giornali, ma non credeva neanche che le notizie riportate sui giornali avessero qualche fondamento, e le considerava come favole che fanno solo perdere tempo. Uno dei figli muratori molto presto ha litigato con mio nonno dispotico, e se n'è andato per conto suo a lavorare all'estero. E' rimasto in Francia per alcuni anni, e , diceva che durante quegli anni non s'era mai accorto che là si parlava francese

Mio nonno e i suoi figli parlavano il dialetto del loro paese, ma appena fuori di casa e subito oltre il Po i dialetti erano già diversi. Quando mio zio se n'è andato di casa e s'è fermato a lavorare vicino a Genova, ha trovato un dialetto molto diverso dal suo. E così trovava dialetti molto diversi ad ogni posto in cui si fermava, Mentone, Nizza, Digione. Riusciva però sempre a farsi capire, e allora per lui un dialetto era uguale a un altro.

A Digione viveva in un sobborgo dove c'erano molti italiani. S'è sposato e subito ha imparato le frasi necessarie per parlare in francese con sua moglie e con gli altri; e anche quello era per lui un altro dialetto. Infatti (raccontava mio zio) dov'era la differenza se lui parlava con un francese o con un contadino della riviera? Capiva poco l'uno e poco l'altro, ma riusciva a intendersi con entrambi.

Poi è nato suo figlio. Due anni dopo è tornato a lavorare in Italia lasciando la moglie a Digione.

E solo quando è rientrato in Francia dopo altri due anni ascoltando suo figlio e scoprendo che parlava in modo tanto diverso dal suo, cioè una lingua straniera, gli è venuto in mente un mare pieno di nebbia che non si può traversare: al di là c'è uno che ti parla e tu lo senti, ma non ci arriverai mai a farti capire, perché la tua bocca non riesce a dire le cose come stanno, e sarà sempre tutto un fraintendersi, uno sbaglio a ogni parola, nella nebbia, come vivere in un alto mare, mentre gli altri però si capiscono bene e sono contenti.

Così mio zio ha scoperto l'esistenza delle lingue straniere, per primo nella nostra famiglia. Sentire suo figlio che parlava francese, così piccolo e già lontano mondi e mondi dal dialetto di mio nonno dispotico, è stata la più grande sorpresa della sua vita, come se si svegliasse da un sogno, e s'è messo a piangere.

**Gianni Celati,** nato a Sondrio nel 1937 è uno scrittore, traduttore e critico letterario italiano. "*Narratori delle Pianure*" è una raccolta di novelle sulla valle del Po e costituiscono un viaggio di ritorno alle fonti del narrare, al "sentito dire" che circola in un luogo o paesaggio.

### 1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo

### 2. Analisi del testo

- 2.1 Quali sono i personaggi di questo racconto e come vengono caratterizzati?
- 2.2 Come è narrato questo racconto? Quali sono le caratteristiche sociali, linguistiche(lessico, e sintassi) e culturali del narratore?
- 2. 3 Quali sono le vicende e le istituzioni che maggiormente caratterizzano l'esperienza umana e culturale dei personaggi? In particolare, che influenza hanno gli eventi della storia "ufficiale" e dalla società a cui appartengono?
- 2. 4 In che modo il padre del narratore e lo zio si ribellano all'influenza di suo nonno?
  - 2.5 Come si delinea la differenza tra dialetto e lingua, nel racconto?
  - 2.6 Perché "sentire che suo figlio parlava francese" è stata "la più grande scoperta della sua vita? Come interpreti le reazioni emotive del protagonista?
- 3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

### Trattare, a scelta, uno dei seguenti argomenti

- a) In questo racconto, lo scrittore fa proprio il punto di vista dell'ambiente sociale e culturale della vicenda narrata. Scegli un autore della letteratura italiana caratterizzato da analoghe scelte narrative e descrivi il modo le ragioni e i modi in cui esse si realizzano
- b) I rapporti tra uomini appartenenti a culture, a regioni e a paesi diversi sono caratterizzati dalla consapevolezza di appartenere ad una stessa umanità e allo stesso tempo dalla percezione di differenze e barriere, linguistiche, culturali, religiose e politiche che appaiono insormontabili e destano reazioni emotive simili al protagonista di questo racconto. Facendo eventualmente riferimento a scrittori da te studiati e conosciuti, analizza tale fenomeno.

#### TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(Puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE: Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell' «articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

### B 1) AMBITO ARTISTICO-LETTERARIO ARGOMENTO: ARTE E SPORT

**Documento 1)** Il portiere caduto alla difesa ultima vana, contro terra cela la faccia, a non veder l'amara luce. Il compagno in ginocchio che l'induce con parole e con mano, a rilevarsi, scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla - unita ebrezza - par trabocchi nel campo. Intorno al vincitore stanno, al suo collo si gettano i fratelli. Pochi momenti come questo belli,

### Documento 2)

Chi è più vulnerabile – il ciclista nel traffico in città, o lui dall'orlo del catino guizzante sulla corda (prima che la raggiunga) della pista?

Se un sasso scheggia il legno delle ruote o scagliata fra i lucenti raggi una sbarra rompe l'armonia – capovolgersi è un attimo, la mia a quanti l'odio consuma e l'amore, è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
- l'altro - è rimasto. Ma non la sua
anima, con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola, si fa baci
che manda di lontano.
Della festa - egli dice - anch'io son parte.

Umberto Saba , Goal, Il Canzoniere (1933-34)

stessa vita precipita con lui la fronte a quel durissimo cemento, si spaccano i suoi denti in me, mio sangue è il sangue tra i suoi capelli, il lamento

degli ossi fratturati che già fui.

Giovanni Giudici, *La caduta del ciclista*, da *La vita in* versi, 1965

Documento 3) Il tennis vero lo rivedo quando entrano in campo Becker e Pioline, due che, senza essere proprio degli artisti, la pallina però la sanno anche accarezzare, sfiorare, stoppare, sedurre, intrattenere, scherzare: non solo spararla. Lì, allora, il tennis torna ad essere metafora esatta e divulgativa degli umani destini. Capace di offrire epistemologiche illuminazioni. Come, ad esempio, quando sulla testa di Becker piove una palla morta e innocua come una spugna insaponata, e lui mette insieme i suoi ottanta chili di potenza, le migliaia di ore spese a ripetere quello stesso gesto, la giovinezza buttata via a fare titic e titac contro un muro, i miliardi guadagnati a farlo davanti alla'gente, le centinaia di partite perse e vinte, i mille istanti come quello già vissuti, sempre uguali, e tutto carica su quella racchetta che fa roteare dietro la schiena e poi alza sulla testa fino a impattare perfettamente quella pallina gialla, nel gesto più facile di tutto il tennis, uno smash da bambini, che lui fa a regola d'arte, colpendo la palla e spedendola, contro ogni logica, contro qualsiasi senso storico, contro le più elementari leggi del buon senso, in rete. E' lì che capisci. E' in quella pallina

che affoga nella rete come un mandarino nel calzino della befana, che capisci. E ti appare chiarissimo, tutto in un istanle, che non c'è salvezza, non c'è difesa contro l'errore, e sempre sarà così, che continuerai a dire la, frase sbagliata nel momento sbagliato, e a non fare l'unica cosa che sai dovresti fare, e a cadere nelle trappole che hai imparato a memoria, e ad aver paura sempre della stessa cosa, in eterno, e a non capire quello che mille volte ti sei spiegato, e a far del male anche se già lo sai che lo farai. Non c'è niente da fare. Se sbaglia Becker quella palla idiota, perché mai uno non dovrebbe sbagliare gli smash della vita? Puoi spendere anni a vivere, ore a leggere libri, milioni a farti allenare dallo psicanalista: ma alla fine la palla è in rete che finisce. L'errore annulla qualsiasi passato nell'istante in cui arriva a bruciarti qualsiasi futuro.

L'errore azzera il tempo,, qualsiasi tempo.

Vedi cosa riesce a insegnarti, il tennis, senza dar nell'occhio: che quando sbagli, nel preciso istante in cui lo fai sei eterno. Alessandro Baricco, *Tennis,che metafora*, daBarnum. Cronache dal grande show 1995

Documento 4) Il gioco del *football* è un «sistema di segni»; è, cioè, una lingua, sia pure non verbale. Ebbene anche per la lingua del calcio si possono fare distinzioni del genere: anche il calcio possiede dei sottocodici, dal momento in cui, da puramente strumentale, diventa espressivo. Ci può essere un calcio come linguaggio fondamentalmente prosatico e un calcio come linguaggio fondamentalmente poetico. Per spiegarmi, darò – anticipando le conclusioni – alcuni esempi: Bulgarelli gioca un calcio in prosa: egli è un «prosatore realista»; Riva gioca un calcio in poesia, egli è un «poeta realista». Corso gioca un calcio in poesia, ma non è un «poeta realista»: è un poeta un po' maudit, extravagante. Rivera gioca un calcio in prosa: ma la sua è una prosa poetica, da «elzeviro». Anche Mazzola è un elverista, che potrebbe scrivere sul «Corriere della Sera»: ma è più poeta di Rivera, ogni tanto interrompe la prosa, e inventa lì per lì due versi folgoranti. Si noti che tra la prosa e la poesia non faccio alcuna distinzione di valore; la mia è una distinzione puramente tecnica. Ci sono nel calcio dei momenti che sono esclusivamente poetici: si tratta dei momenti dei «goal». Ogni goal è sempre un'invenzione, è sempre una sovversione del codice: ogni goal è ineluttabilità, folgorazione, stupore, irreversibilità. Proprio come la parola poetica. Il capocannoniere del campionato è sempre il miglior poeta dell'anno. In questo momento lo è Savoldi.

Pier Paolo Pasolini, *Il calcio «è» un linguaggio con i suoi poeti e prosatori*Articolo de *Il Giorno*, 3 gennaio 1971; citato in *Il portiere caduto alla difesa: il calcio e il ciclismo nella letteratura italiana del Novecento*, a cura di Folco Portinari, Manni Editori, 2005,

### Documenti 5 e 6



Umberto Boccioni, Dinamismo di un ciclista, 1913



Carlo Carrà, Partita di

calcio, 1934

### B 2) AMBITO SOCIO-ECONOMICO

### ARGOMENTO: LE FRONTIERE DEL CIBO

**Documento 1)** Chissà che il nostro passato remoto e recente – vale a dire quel tempo prossimo eppure lontanissimo in cui vissero i nostri nonni – non possa guidarci verso il futuro del cibo. Noi che, grazie a Dio, non abbiamo mai saputo cosa sia la fame, incantati dal cibo, non riusciamo più a tenere insieme piacere e sussistenza. Per mia nonna Angela, e per generazioni di donne e uomini prima di lei, l'esperienza del cibo si è consumata nell'oscillazione tra questi due poli. Ma per noi, oggi, i poli si sono scissi. Dalle nostre parti non si parla d'altro, oramai, che di cibo – o di "food", se preferite, come dicono le persone veramente "cool" – eppure a volte sembriamo piuttosto smarriti a riguardo. [...] Una porzione di carne da 100 grammi economica quanto una pagnotta o una bibita in lattina. [...] 45 chili di pastone di frumento per produrre un singolo chilo di carne. E l'Africa aveva fame, l'India aveva fame, la Cina aveva fame. [...]. Un miliardo di obesi

e tre di denutriti. Era un mondo che non poteva durare. Finalmente sembriamo averlo capito. Tenere insieme piacere e sussistenza. Ecco la sfida per il nuovo millennio.

Antonio Scurati, Dossier Le frontiere del cibo, La Stampa, 26 marzo 2015

**Documento 2)** All'Expo 2015 verrà presentato il Documento di Milano, un accordo globale sull'alimentazione e la nutrizione, un impegno comune a superare i paradossi del cibo e costruire insieme un futuro sostenibile, promosso dalla Fondazione Barilla for food and nutrition (Bcfn). Il presidente di Bcfn Guido Barilla nutre «il grande sogno è di lasciar cadere il primo seme per far nascere quell'accordo globale su cibo e nutrizione. Ispirandoci all'esempio del Protocollo di Kyoto, lanciato nel 1997 da gente illuminata per salvaguardare l'ambiente, abbiamo un'occasione per entrare nella storia prendendo degli impegni chiari con il mondo in un nuovo Protocollo, quello di Milano sul cibo». Insomma un progetto molto ambizioso che implica il coinvolgimento internazionale.

Emanuele Scarci, Protocollo di Milano per la nutrizione diventa manifesto dell'Expo, Il Sole 24 Ore, 21 novembre 2014

### Documento 3) Protocollo di Milano 2015

Il quadro socioeconomico e ambientale é attualmente afflitto da tre enormi paradossi globali.

Primo paradosso – SPRECO DI ALIMENTI: 1,3 miliardi di tonnellate di cibo commestibile sono sprecati ogni anno, ovvero un terzo della produzione globale di alimenti e quattro volte la quantità necessaria a nutrire gli 805 milioni di persone denutrite nel mondo.

Secondo paradosso – AGRICOLTURA SOSTENIBILE: nonostante l'enorme diffusione della fame e della malnutrizione, una grande percentuale dei raccolti è utilizzata per la produzione di mangimi e di

biocarburanti. Secondo le previsioni, la domanda globale di biocarburanti arriverà a 172 miliardi di litri nel 2020 rispetto agli 81 miliardi di litri del 2008, il che corrisponde ad altri 40 milioni di ettari di terreni convertiti a coltivazioni per biocarburanti.

Un terzo della produzione agricola globale è impiegato per nutrire il bestiame.

Sui circa 7 miliardi di abitanti della terra, 1 miliardo non ha accesso all'acqua potabile, provocando la morte di 4.000 bambini ogni giorno. In contrasto, per produrre un solo chilogrammo di carne di manzo servono 15.000 litri d'acqua. La speculazione finanziaria eccessiva e dannosa sulle materie prime aggrava ulteriormente il problema, favorendo la volatilità del mercato e l'aumento dei prezzi alimentari.

Terzo paradosso – COESISTENZA TRA FAME E OBESITÀ: Oggi, per ogni persona affetta da denutrizione, ve ne sono due obese o sovrappeso (sovranutrizione): 805 milioni di persone nel mondo sono affette da denutrizione, mentre oltre 2,1 miliardi1 sono obese o sovrappeso. [...] a) Impegni

### 1. Primo Impegno: Spreco di alimenti

Le Parti si impegnano a ridurre del 50 per cento entro il 2020 l'attuale spreco di oltre 1,3 milioni di tonnellate di cibo commestibile attraverso l'attuazione dei seguenti interventi: a) Concordare su una **definizione condivisa** di perdita e spreco di cibo;

b) Dare priorità a politiche volte a ridurre lo spreco di alimenti che affrontino le cause del fenomeno e definiscano una gerarchia per l'uso degli alimenti [...]

### 2. Secondo Impegno: Agricoltura sostenibile

Le Parti si impegnano a **promuovere forme sostenibili di agricoltura e produzione alimentare** alla luce

dei cambiamenti climatici e nel rispetto delle risorse naturali, con particolare attenzione alle problematiche ambientali, agricole e socioeconomiche.

**Documento 4)** La FAO definisce perdite alimentari come:una diminuzione della massa di cibo commestibile lungo la parte della filiera che porta al consumo umano". Lo spreco alimentare è definito come "perdite alimentari che si verificano al termine della catena alimentare appropriata per il consumo umano". Tutto il cibo originariamente destinato al consumo umano, ma che abbandona la catena alimentare umana, è considerato perdita o spreco alimentare, anche se è diretta ad un uso non alimentare (mangimi o bioenergia).

Van Otterdijk, Robert e Alexandre Meybeck. Global Food Losses and Food Waste. Roma: FAO, 2011.

**Documento 5)** Diete sostenibili :diete a basso impatto ambientale che contribuiscono alla sicurezza alimentare e nutrizionale nonché a una vita sana per le generazioni presenti e future. Le diete sostenibili concorrono alla protezione e al rispetto della biodiversità e degli ecosistemi, sono accettabili culturalmente, economicamente eque e accessibili, adeguate, sicure e sane sotto il profilo nutrizionale e,

contemporaneamente, ottimizzano le risorse naturali e umane."

FAO: International Scientific Symposium Biodiversity and Sustainable Diets United Online: <a href="http://www.fao.org/fileadmin/user\_upload/suistainability/pdf/Global\_Food\_Losses\_and\_Food\_Wast">http://www.fao.org/fileadmin/user\_upload/suistainability/pdf/Global\_Food\_Losses\_and\_Food\_Wast</a>

### Documento 6)

#### UN MILIARDO DI AFFAMATI: MAI COSÌ TANTI NEL MONDO

Adattato da: Federico Rampini, Un miliardo di affamati: mai così tanti nel mondo, "La Repubblica", 20/06/2009. Per la prima volta nella storia umana, soffre la fame più di un miliardo di persone, un sesto della popolazione del pianeta. È la stima della FAO, l'agenzia dell'Onu per l'agricoltura e l'alimentazione (vedi fig. 1). La recessione globale è una causa di questo pesante peggioramento: oggi ci sono cento milioni di affamati in più rispetto al 2008 (vedi fig. 2). Un altro fattore cruciale è il continuo aumento del prezzo delle merci agroalimentari, che colpisce soprattutto i Paesi in via di sviluppo.

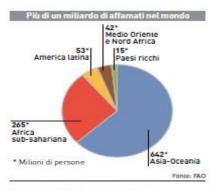


Fig. 1 La FAO stima che nel 2009 più di un miliardo di abitanti del pianeta soffrirà la fame. Il grafico a torta mostra dove vivono questi poveri.



Fig. 2 Il grafico della FAO mostra che il numero di affamati che si raggiungerà nel 2009 è il più alto della storia, tenuto conto che gli anni 1969-71 rappresentano il primo periodo di cui abbiamo statistiche comparabili.

#### **B 3) AMBITO STORICO-POLITICO**

**ARGOMENTO:** IN UNA SOCIETA' IN CUI L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA SI EVOLVE A RITMI SEMPRE PIU' RAPIDI VIENE ATTUANDOSI UNA CORRELATIVA MODIFICAZIONE, NELL'UOMO,

DELLA PERCEZIONE DELLA REALTA' ESISTENZIALE. TUTTO CIO' IMPLICA IL RIVEDERE IL

MECCANISMO DELLE CATEGORIE DIALETTICO -RELAZIONALI DI UNA SOCIETA'. ISPIRANDOTI ALLE CONSIDERAZIONI DI TRE IMPORTANTI FILOSOFI DEL '900 ILLUSTRA COSA VUOL DIRE ESSERE UN UOMO OGGI.

**Documento 1)** La responsabilità è una funzione del potere e del sapere, dove per altro questi due elementi non si trovano affatto in un rapporto reciproco semplice. Entrambi erano un tempo così limitati che la maggior parte del futuro doveva essere affidata al destino e alla stabilità dell'ordine naturale, mentre tutta l'attenzione veniva a concentrarsi sul giusto adempimento di ciò che nel presente di volta in volta toccava fare. Perciò l'etica aveva specialmente a che vedere con la "virtù", che rappresenta il migliore essere

possibile dell'uomo, e poco si cura, al di là del suo operato immediato, di ciò che verrà dopo.» Hans Jonas, *Il principio responsabilità* 

#### Documento 2) Siamo manipolati dai nostri apparecchi

"Abbi solo quelle cose le cui massime potrebbero diventare le tue massime e quindi le massime di una legislazione universale". È un postulato che può lasciare interdetti: l'espressione "massime delle cose" può sembrare, a tutta prima, paradossale. Ma solo perché strano e paradossale è il fatto stesso designato dall'espressione. Ciò che vogliamo dire è solo che, vivendo in un mondo di apparecchi, siamo soggetti al trattamento dei nostri apparecchi (e sempre in un modo determinato dalla natura degli apparecchi). Ma poiché, d'altra parte, siamo gli utenti di questi apparecchi, e trattiamo il nostro prossimo per mezzo di essi, finiamo per trattare il nostro prossimo, anziché secondo i nostri principi, secondo i modi di operare degli apparecchi, e cioè, in certo qual modo, secondo le loro massime. Il postulato esige che ci rendiamo conto di queste massime come se fossero le nostre (dal momento che lo sono effettivamente e di fatto); che la nostra coscienza morale, anziché dedicarsi all'esame di se stessa (che è ormai un lusso privo di conseguenze), si dedichi a quello degli "impulsi nascosti" e dei "principi" dei nostri apparecchi.

G. Anders, Decalogo dell'era atomica

Documento 3) "Dal momento in cui la ragione divenne lo strumento del dominio esercitato dall'uomo sulla natura umana ed extraumana - il che equivale a dire: nel momento in cui nacque -, essa fu frustrata nell'intenzione di scoprire la verità. Ciò è dovuto al fatto che essa ridusse la natura alla condizione di semplice oggetto e non seppe distinguere la traccia di se stessa in tale oggettivazione. [...] si potrebbe dire che la follia collettiva imperversante oggi, dai campi di concentramento alle manifestazioni apparentemente più innocue della cultura di massa, era già presente in germe nell'oggettivazione primitiva, nello sguardo con cui il primo uomo vide il mondo come una preda ".

M. Horkheimer, Eclissi della ragione

### 4) AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO ARGOMENTO:

ESPERIENZA E CONOSCENZA SCIENTIFICA: UN RAPPORTO COMPLESSO E PROBLEMATICO

Documento 1) Spesso si suppone che la scienza prenda l'avvio dai fatti e che rifugga da teorie controfattuali. Niente di più lontano dalla verità. Una delle assunzioni basilari di una concezione scientifica del mondo è che la varietà degli eventi che ci circonda è tenuta insieme da una più profonda unità. A quanto si sa, Talete fu il primo pensatore occidentale a fare tale assunzione. Questa assunzione si accorda con l'esperienza? Per un verso sì, per un altro verso no: le pietre sono molto diverse dall'aria e la diversità non potrebbe essere maggiore. Ma il ghiaccio si trasforma in acqua che si tramuta in umidità. E l'umidità diventa aria? E' possibile. Utilizzando come esempio processi e fatti come questi, possiamo postulare una unità sottostante, ma non sperimentiamo né osserviamo tale unità. Ciò che sperimentiamo è la differenza. Perciò, se prendiamo l'esperienza come unica nostra guida, dobbiamo concludere che c'è diversità, non unità. Ora vediamo cosa sosteneva Parmenide. Si può considerare Parmenide come un Talete portato alle estreme conseguenze. Possiamo immaginare Parmenide che dice a Talete: "Dici che c'è unità che sta sotto alla diversità? Allora non capisco perché ti fermi all'acqua. L'essere è molto più fondamentale dell'acqua: acqua, aria, terra sono. E' questo che hanno in comune. Ma se la sostanza fondamentale è l'Essere, allora devi negare il cambiamento. Perché? Perché l'essere è, il Non-Essere non è. Il cambiamento avvererebbe dall'Essere al Non-Essere, ma il Non-Essere non è: quindi. non c'è cambiamento. Dici che non lo percepiamo? Sia pure, l'argomentazione dimostra che sbagliamo; la nostra comune percezione e le tradizioni basate su di essa sono tutte chimere. Non sorridete davanti a questa argomentazione: i suoi esiti sono stati accettati da quasi tutti gli scienziati. Si suppone che le leggi fondamentali non possano contenere alcun parametro spazio-temporale. Alcuni fisici ci stanno riflettendo sopra, ma le loro idee sono ben lungi dall'essere largamente accettate. I fisici classici sono andati anche oltre. Hanno posto una distinzione tra mondo oggettivo delle leggi scientifiche, nel quale il cambiamento non esiste, e il mondo soggettivo delle nostre esperienze. Hanno attribuito realtà al primo e considerato un'illusione il secondo, confortati in questo dalle loro teorie. La meccanica classica dal punto materiale suppone una quantità di cambiamenti minima; accade soltanto che certe configurazioni si muovano irreversibilmente da un istante all'altro, il che significa che nell'universo della meccanica classica un istante non differisce in alcun modo da un altro. [..] Adesso ribaltiamo l'argomento e supponiamo che ciò che accada nella nostra vita valga come dato da utilizzare nel nostro tentativo di esplorare il mondo. Le citazioni di cui sopra ci dicono che questo dato, e peraltro ogni dato prescientifico è in conflitto con alcune idee scientifiche molto antiche e fondamentali. Dobbiamo concludere che la scienza non ha preso le mosse dall'esperienza, essa è iniziata argomentando contro l'esperienza ed è sopravvissuta considerando l'esperienza una chimera.

Paul Feyerabend, Ambiguità e armonia, Bari 1996

**Documento 2)** E' necessario compiere uno sforzo deliberato per spogliarsi del presupposto abituale che tutto quanto abbiamo appreso dall'esperienza debba essere vero per il mondo esterno (fisico). In realtà dal momento che tutto quanto mai potremo apprendere dall'esperienza consiste in generalizzazioni riguardo a certi tipi di eventi, e poichè non c'è numero di casi particolari che possa mai dar prova di una simile generalizzazione, la conoscenza fondata interamente sull'esperienza potrebbe essere del tutto falsa. Se il significato che un certo gruppo di stimoli ha acquisito per noi si basa interamente sul fatto che in passato quegli stimoli si sono regolarmente presentati in combinazione con certi altri stimoli, non è sicuro che ciò costituisca una base adeguata per una classificazione tale da consentire previsioni conformi alla realtà.

F. von Hayek, L'Ordine Sensoriale, Londra 1952- Milano 1990

**Documento 3)** Che cosa sono le regole del metodo scientifico, e perchè ne abbiamo bisogno? Può esistere una teoria di tali regola, una metodologia?

Il modo in cui si risponde a queste questioni dipende in larga misura dal nostro atteggiamento nei confronti della scienza. Chi, come i positivisti, vede nella scienza empirica un sistema di asserzioni che soddisfano certi *criteri logici*, come la significanza e la verificabilità, darà un certo tipo di risposta. Una risposta molto differente sarà data da coloro che, come me, tendono a considerare come caratteristica differenziale delle asserzioni empiriche il fatto che esse sono suscettibili di revisione: il fatto, cioè, che possono essere criticate e soppiantate da altre migliori; da coloro che ritengono sia loro compito analizzare la capacità caratteristica della scienza, di progredire e la maniera caratteristica in cui, nei casi cruciali, si fa una scelta tra sistemi di teorie in conflitto fra loro.

Sono prontissimo ad ammettere la necessità di un'analisi puramente logica delle teorie, di un'analisi cioè che non tenga conto del modo in cui le teorie cambiano e si sviluppano. Ma questo genere di analisi non mette in chiaro questi aspetti delle scienze empiriche che io, per parte mia, tengo in così alto conto. Un sistema come la meccanica classica può essere "scientifico" a qualsivoglia livello; ma coloro che lo sostengono in modo dogmatico- e credono, magari, che sia loro dovere difendere dalle critiche un sistema così ben riuscito finchè *la sua falsità non sia stata provata in maniera conclusiva*- adottano esattamente l'opposto dei quell'atteggiamento critico che secondo me è l'unico veramente adatto a uno scienziato. Di fatto non si potrà mai produrre alcuna prova conclusiva della falsità di una teoria; infatti è sempre possibile dire che non ci si può fidare dei risultati sperimentali, o che le discrepanze che si afferma esistano tra risultati sperimentali e le teorie sono solatanto apparenti e svaniranno col progredire della nostra comprensione. (Nella polemica contro Einstein entrambi questi argomenti furono spesso usati a sostegno della meccanica newtoniana, e argomenti simili abbondano nel campo delle scienze sociali). Se si insite sulla prova rigorosa ( o sulla rigorosa confutazione) nelle scienze empiriche, non si trarranno mai benefici dall'esperienza e non si imparerà mai quanto si sia in torto.

K. R. Popper, Logica della scoperta scientifica, Londra 1966- Torino 1970

### **Documento 4)**

6.363II Che il sole domani sorgerà è un'ipotesi; e ciò vuol dire: Noi non *sappiamo* se esso sorgerà 6.37 Una necessità cogente secondo la quale qualcosa debba avvenire poichè qualcos'altro è avvenuto, non v'è. V'è solo una necessità logica.

6.37I Tutta la moderna concezione del mondo, si fonda sull'illusione che le cosiddette leggi naturali siano le spiegazioni dei fenomeni naturali.

6.372 Così si arrestano davanti alle leggi naturali come davanti a qualcosa d'intangibile, come gli antichi davanti a Dio e al fato

E ambedue hanno ragione a ambedue torto. Gli antichi sono, tuttavia, in tanto più chiari, in quanto riconoscono un chiaro termine, mentre il nuovo sistema pretende che *tutto* sia spiegato".

L.Wittgenstein, Tracatatus Logico-Philosophicus, London 1922- Torino 1989

### **Documento 5)**

L'alternativa tra magia e razionalità è uno dei grandi temi su cui è nata la civiltà moderna. Questa alternativa ha il suo prologo in alcuni motivi del pensiero greco e della predicazione evangelica, ma si costituisce come centro drammatico della civiltà moderna con il passaggio dalla magia demonologica alla magia naturale del Rinascimento, con la polemica protestante contro il ritualismo cattolico con la fondazione delle scienze della natura e dei loro metodi, con l'illuminismo e la sua fede nella ragione umana riformatrice, con le sue varie correnti di pensiero che si legano alla scoperta della dialettica e della ragione storica. In questo quadro anche l'epoca sanguinosa dei processi contro le streghe, per quanto possa apparire un ritorno alla concezione demonologica della magia medievale, si richiama mediatamente a questa fondamentale polemica antimagica che attraversa tutto il corso della civiltà occidentale nel suo complesso. Le nazioni moderne di cui si compone l'occidente sono "moderne" nella misura in cui hanno partecipato con impegno a questo vario processo nel quale siamo ancora coinvolti, almeno nella misura in cui accanto alle tecniche scientifiche e alla coscienza della origine e della destinazione umane dei valori culturali facciamo ancora valere in modo immediato la sfera delle tecniche mitico-rituali, la potenza "magica" della parola e del gesto.

Ernesto De Martino, Sud e Magia, Milano 1959

### TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

La prima guerra mondiale, di cui quest'anno ricorre il centenario dell'entrata in guerra dell'Italia, ha radicalmente modificato quella che si puo' definire la coscienza nazionale. Analizza i fattori che determinano questo passaggio storico.

### TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

"Forse esagero, ma penso che senza lettura sia difficile comprendere quanto ci arricchisce il rapporto con chi è diverso da noi; che senza lettura non si abbia lo stimolo a pensare su come potrebbe essere migliorato il mondo in cui viviamo; che senza lettura è improbabile che si riesca a pensare al futuro come qualcosa il cui andamento dipende da noi [...]" (Piero Dorfles, I cento libri)

Il candidato, riflettendo sulle affermazioni presentate, analizzi le ragioni dell'importanza o meno della lettura anche in riferimento ai giovani, soffermandosi, se lo ritiene opportuno, su esempi di letture che considera particolarmente significative.

### Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

I072 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte. PRIMA PARTE



Situazione operativa dell'impresa industriale Alfa spa.

Negli ultimi anni l'impresa è diventata una delle principali aziende nel settore della meccanica di precisione e può contare su collaboratori competenti e motivati.

Obiettivo di marketing dell'impresa è il customer satisfaction realizzato:

- □offrendo prodotti innovativi ottenuti con ingenti investimenti nella ricerca e nello sviluppo
- □ curando in modo particolare i servizi alla clientela.

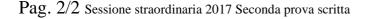
Nel patrimonio aziendale al termine dell'esercizio 2015 figuravano le seguenti immobilizzazioni materiali:

- □terreni e fabbricati 3.800.000 euro
- □ impianti e macchinari 7.160.000 euro
- □attrezzature industriali 1.280.000 euro
- □automezzi 760.000 euro.

Dai dati di bilancio riclassificato al 31/12/2015 si è rilevato un indice di rigidità del 60%. Durante l'esercizio 2016 l'impresa realizza, come programmato nel budget aziendale, investimenti in beni strumentali e formazione del personale finanziando le operazioni con il ricorso all'indebitamento e ai mezzi propri.

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per:

- 1. elaborare il budget degli investimenti predisposto all'inizio dell'esercizio 2016
- 2. presentare lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2016, considerando che il valore della produzione è risultato maggiore del 4% rispetto all'esercizio precedente.



### Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

I072 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

### SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

- 1. Presentare le scritture contabili di gestione e di assestamento redatte da Alfa spa relative all'acquisto dei beni strumentali, al finanziamento ottenuto e all'aumento del capitale sociale.
- 2. Presentare la riclassificazione del Conto economico di Alfa spa al 31/12/2016 nella configurazione a "valore aggiunto" e redigere il report contenente il commento dei risultati intermedi.
- 3. L'analisi economica realizzata dal responsabile della contabilità gestionale di Beta spa all'inizio dell'esercizio 2016 evidenzia un incremento significativo dei costi di ammortamento e degli oneri finanziari. Il candidato individui le operazioni effettuate dall'azienda per contenere tali costi e ne presenti le scritture contabili di gestione e di assestamento dell'esercizio 2016.

4. Gamma spa, impresa industriale che produce due linee di sedie codificate BBA40 e BBA92, prevede per l'esercizio 2017 un incremento delle vendite del 5%. Redigere il budget delle vendite, della produzione e degli acquisti elaborati all'inizio dell'esercizio, tenendo presente che nella produzione vengono utilizzati due tipi di materie prime.

Dati mancanti opportunamente scelti.



Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

## VERIFICA DI ECONOMIA POLITICA

del 15 – 12 – 17 per la VB - quale simulazione di terza prova

	prenome	cognome
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		al demanio ed alla demanialità dei beni!
	•••••	
B – Esponi i fenomeni delle naz anche ai connessi significati pol	zionalizzazioni e o itici!	delle privatizzazioni, con riferimento
C – tratta la traslazione ed i suoi	i impatti sociali!	

### SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO - INGLESE

candidato:	date:
Trace back the origins of the banking practice and give some exampother financial institutions	oles of types of banks or
How would you define a loan, and how many different types of loans	s are granted by banks?

What is a commercial invoice and what does it contain? What is the difference between a

commercial invoice and a pro-forma invoice?

### **MATEMATICA**

### **V AFM**

1.	Dopo aver illustrato che cosa si intende per dominio di una funzione in due
	variabili e come lo si individua in base alle sue caratteristiche, determina e
	rappresenta graficamente il dominio della funzione:

$$z = \ln(xy - 3)$$

- 2. Dopo aver fornito la definizione di linee di sezione e di linee di livello di una funzione in due variabili rappresenta le linee di livello della funzione  $z = y \frac{3}{2}x^2$  corrispondenti all'intersezione del suo grafico con i piani di equazioni z = 0 e z = 2.
- 3. Giacomo versa la somma di € 6500 in un deposito vincolato a 5 anni che prevede la capitalizzazione composta quadrimestrale degli interessi al tasso del 2,25% quadrimestrale. Dopo 3 anni, si trova nella necessità di dover estinguere il deposito. La banca però applica una penale del 5% al montante accumulato. Quale somma ha ricevuto Giacomo? A quale tasso effettivo è stata fatta l'operazione finanziaria?


Per la parte teorica non utilizzare più di 10 righe, per la parte pratica utilizzare il foglio a quadretti.

Studente:	Prof.ssa Teresa Tedeschi
Classe: V B AFM	Disciplina: Francese
A.S. 2017/2018	Data: 15/12/2017
	SIMULAZIONE TERZA PROVA
	Résumez en quelques lignes:
ENTREPRISE	
ENTREPRENEUR	
CHEF D'ENTREPRISE	

### SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO

COGNOME e NOME	CLASSE
MATERIA: Spagnolo	DATA
1) Explica qué son las aduanas en general y comenta la particu la Unión Europea.	laridad que tiene su funcionamiento en
2) Un artesano se dedica a la realización a mano de bolsos de trabajan él y otras dos personas de su familia. ¿Qué tipo de caconsejable? Justifica tu respuesta.	·
<ol> <li>Tu empresa está organizando el tradicional aperitivo de Na quiere innovar llamando a un nuevo catering. Escribe una c información que necesites.</li> </ol>	

### SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME - LINGUA STRANIERA INGLESE

at is the pur	pose of insura	ance and wh	nat does an	nsurance p	olicy mus	t contain?	
	ral Banks, ho		organisatio	onal structu	ure and w	hich are	their m
			organisatio	onal structu	ure and w	hich are	their m
			organisatio	onal structu	ure and w	hich are	their m
			organisatio	onal structu	ure and w	hich are	their m
			organisatio	onal structu	ure and w	hich are	their m
			organisatio	onal structu	ure and w	hich are	their m
			organisatio	onal structu	ure and w	hich are	their m
			organisatio	onal structu	are and w	hich are	their m
			organisatio	onal structu	ure and w	hich are	their m
			organisatio	onal structu	ure and w	hich are	their m

# **VERIFICA di ECONOMIA POLITICA**

quale seconda simulazione di terza prova

# V B

<u></u>	Prenome	cognome	
A – Illustra le problema sistemi retributivo e co	ntributivo!		
Metti a confronto i fen considerandone gli imp		della diffusione del	carico fiscale,
Descrivi gli aspetti salie riguardo al dettato cos	tituzionale che agli ii	nterventi della Corte	

	Prof.ssa Teresa Tedeschi
Classe: V B AFM	Disciplina: Francese
A.S. 2017/2018	Data:
MERCERIE BERTRAND	
6, rue Stendhal	
59000 Lille	ETS M. LEDUC & FILS
	34, bd. Vaubar
	67000 Strasbourg
Objet: votre commande du 25 janvier	Lille, le 2 févrie
Objet. Votre commande du 25 janvier	
Messieurs,	
nous accusons réception de votre commande du 25 janvie	r et nous vous en remercions vivement.
Nous avons le regret de vous informer que, à cause d'u	une rupture temporaire des stocks des bobines en coton FILOR EXTRA, nous ne
pouvons pas vous fournir les 200 bobines que vous avez de la marque	commandées dans le délai convenu. • FILOR EXTRA, nous ne serons en mesure de vous les expédier que dans 30 jours
après réapprovisionnement de nos stocks.	FILOR EXTRA, nous ne serons en mesure de vous les expedier que dans 30 jours
En remplacement. nous pouvons vous proposer, à un prix	à peine supérieur — 9.45 € la pièce au lieu de 9.15 € —, 200 bobines FILPLUS, une
marque qui rencontre actuellement un succès considérable	
	US, dont vous pourrez apprécier l'excellent rapport qualité/prix. Is vous prions de nous faire savoir au plus tôt si vous confirmez votre commande à
ces nouvelles conditions.	
Toujours dévoués à vos ordres, nous vous prions d'agréer	, Messieurs, nos meilleures salutations.
P.J.: 1 échantillon	
Cochez la bonne réponse:	
1 Le fournisseur	/1
a) ne produit plus de bobines en coton FILOR EXTR	
<ul><li>b) a augmenté les prix des bobines en coton FILOR</li><li>c) n'est pas en mesure de fournir les bobines en co</li></ul>	
d) s'appelle Leduc	ton Filor Extrava la date demandee par le chenti
2 Les bobines FILOR EXTRA coûtent	/1
<ul><li>a) plus</li><li>b) moins cher que les bobines FILPLUS.</li></ul>	
c) aussi	
d) 5,45 € la pièce	
3 Le fournisseur envoie à l'acheteur a) un prix courant.	/1
b) un échantillon de fil en coton FILOR EXTRA.	
c) un échantillon de fil en coton FILPLUS.	
d) 150 bobines	/4
La commande est datée a) Le 28 février.	/1
b) Le 25 avril	
c) Le 30 mai	
d) Le 2 février L'affirmation suivante est vrai	/1
a) Le fournisseur peut envoyer les articles demandé	és avec un retard de 30 jours.
b) La marchandise n'est pas disponible à cause d'ur	ne grève du personnel.
c) Le prix des bobines FILPLUS est de 9,80 euro la d) Le code postal du fournisseur est 67000.	piece.
VOUS VENEZ DE RECEVOIR LA LETTRE CI-DES	sous.
Monsieur,	
nous avons reçu votre livraison relative à notre con partie de la livraison n'éait pas conforme à notre co	mmande du 24 dernier et nous avons constaté, lors du déballage, qu'une
	cle réf. 45YP. Or, vous nous avez livré n° 6 pièces de l'article réf. 24C.
Nous vous serions reconnaissants de nous expédie	er les articles demandés dans les meilleurs délais. En ce qui concerne la
marchandise non-conforme, nous la tenons à votre	•
Nous vous prions d'agréer, Monsieur, nos salutation	ns distinguees. Gilles Galvez
	sable des commandes
Répondez par lettre à M. Gilles Galvez à partir	
accuser réception de la livraison exprimer regret	
reconnaître le bien-fondé	
proposer une solution	
saluer	

/ 5				
La societé Zanucci de Trévise, grossis Table, de Limoges, (pots à fleurs, cara Rédigez la lettre de commande en pré les quantités le type d'article faisant référence au catalo le prix	afes, verres, etc). écisant:	ngers, passe une cor	mmande à la maiso	n Les Arts de la
saluer				
/ 5				

# SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO

COG	NOME e NOME:	CLASSE:
MA	ΓΕRIA: Spagnolo	DATA:
1)	¿Qué elementos de la comunicación no verbal es necesari una entrevista de trabajo? Motiva tu respuesta.	o cuidar cuando eres el candidato de
- 1		
2)	¿De qué forma la atención al cliente influye en la fidelización	n del mismo a la marca o empresa?
<b>.</b>		
3)	Como responsable de Recursos Humanos de tu empresa h para el departamento de marketing en un hotel de cuatro e esperabas. Escribe una carta de reclamación en la que expl algún tipo de compensación.	strellas. El servicio no ha sido como te

# MATEMATICA **V AFM**

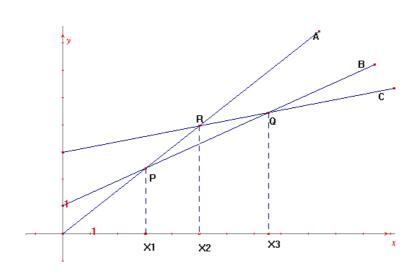
	Determinare eventuali punti di massimo o di minimo della seguente funzione $z = x^2 + y^2 - 2x$ sottoposta al vincolo $x + 2y = 4$ utilizzando le linee di livello. Descrivere il procedimento.
	Illustrare il procedimento per sostituzione che permette di determinare eventuali punti di massimo e/o di minimo della seguente funzione reale di due variabili reali $z = 3x^3 + 2y^2 - 5xy + 4x \text{ soggetta al vincolo } 3x - y - 1 = 0.$
	Trova il capitale che, in sei anni al tasso nominale convertibile trimestralmente
0.	del 6% produce, in capitalizzazione composta trimestrale un montante di € 8434,07.
	r la parte teorica non utilizzare più di 10 righe, per la parte pratica utilizzare il Ilio a quadretti.

1. Come si possono classificare i problemi di scelta?

.....

.....

2.



Questo grafico rappresenta un problema di scelta tra alternative di tipo lineare. Rispondi alle seguenti domande (max 10 righe):

- Quale alternativa è la più conveniente nel caso si tratti di un problema di minimo
- Quale alternativa è la più conveniente nel caso si tratti di un problema di massimo
- Che cosa rappresentano nei due casi i punti PQR e come si calcolano?


3.	Dopo aver spiegato che cosa si indica con la sigla r.e.a. e che cosa rappresenta, illustra come si usa questo
	strumento per valutare un investimento o un finanziamento .

 	 •

.....

# SIMULAZIONE TERZA PROVA

	Prof.ssa Teresa Tedeschi
Classe: V B AFM	Disciplina: Francese
A.S. 2017/2018	Data: 07/05/2018
7.11.0. 2011/2010	Data: 01/00/2010
m/	
Répondez aux questions suivantes.	
Banques d'affaires et banques de	dépôts. Quelle est la différence?
•	•
Donnez la définition de "Assurance	e"
Donnez la définition de "Règlemei	nt"

# SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO - LINGUA INGLESE

Candidato:	classe:	data:
Explain what factoring is, why is it considered factor responsible for and when is it used by financing?		
Childhood in Victorian times could prove to b These latter in particular were exposed to diffe these statements, giving proof of facts.		•
Trace the origins of the British Empire, startinits development. Explain why historians speathe empire, giving historical details to justify t	k of two distinct p	phases in the making of

# SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO

COGNOME e NOME	CLASSE 5° B	
MATERIA: Spagnolo	<b>DATA</b> 7/05/18	
<ol> <li>Explica qué es la Bolsa, cómo se establece el precio de las la situación de un país.</li> </ol>	s acciones y por qué es un indicador de	
2) La actual Unión Europea nació en 1950 con una finalidado objetivos que persigue desde su nacimiento hasta hoy?	d precisa. ¿Cómo han evolucionado los	
3) Describe cuáles son las causas y las consecuencias de la globeconómico, político y social.	palización desde el punto de vista	

# TERZA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA PER LA VB - AD 2018 DIRITTO

	PRENOME	COGNOME	
A – Per l'approvazione o procedura: spiega qualo	e e perché!	ionali è prevista una partico	
	imiti per l'indizion	e del referendum abrogativo	)!

C – Descrivi la normativa vigente circa lo sciopero e la serrata!

# **ALLEGATO 2**

# **GRIGLIE**

# di

# **VALUTAZIONE**

- Griglia di valutazione I prova Tipologia A
- Griglia di valutazione I prova *Tipologia B*
- Griglia di valutazione I prova *Tipologia C*
- Griglia di valutazione I prova *Tipologia D*
- Griglia di valutazione II prova

# **GRIGLIE VALUTAZIONE I PROVA**

# TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze	Capacità di	Si esprime in modo:			
linguistiche di base	Esprimersi (Punteggiatura	<ul> <li>Appropriato</li> <li>Corretto</li> <li>Sostanzialmente</li> </ul>	Ottimo/Eccellente Discreto/buono	4 3.5	
di base	Ortografia	Corretto	Sufficiente	3	
	Morfosintassi	o Impreciso e/o			1-4
	Proprietà	scorretto    Gravemente	Insufficiente	2	
	lessicale)	scorretto	Nettamente Insufficiente	1	
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi	Argomenta in modo:	Ottimo/Eccellente	3	
	e/o di sviluppare le Proprie	o Chiaro e ordinato	Discreto/buono	2.5	
	argomentazioni	<ul><li>Schematico</li><li>Poco coerente</li></ul>	Sufficiente	2	1-3
		o inconsistente	Insufficiente	1.5	
			Nettamente Insufficiente	1	
concettuali e	Capacità di analisi e di interpretazione	<ul> <li>Sa analizzare e interpretare</li> <li>Sa descrivere e analizzare</li> <li>Sa solo individuare</li> <li>Individua in modo incompleto</li> <li>Individua in modo errato</li> </ul>	Ottimo/Eccellente  Discreto/buono  Sufficiente Insufficiente	6 5 4 3	2-6
			Nettamente Insufficiente	2	
Rielaborazione,	Capacità di rielaborare,	Rielabora in modo:			
collegamenti	Effettuare	<ul><li>critico</li><li>personale</li></ul>	Ottimo/Eccellente	2	
e riferimenti	collegamenti e fare riferimenti, di	o essenziale	Discreto/buono	1.5	0-2
	contestualizzare	<ul><li>parziale</li><li>non rielabora</li></ul>	Sufficiente	1	
			Insufficiente	0.5	
			Nettamente Insufficiente	0	
Valutazione complessiva			Totale punteggio		/15

# TIPOLOGIA B: SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze Linguistiche di base	Capacità di	Si esprime in modo:			
	Esprimersi	<ul><li>Appropriato</li></ul>	Ottimo/Eccellente	4	
	(Punteggiatura	<ul><li>Corretto</li><li>Sostanzialmente</li></ul>	Discreto/buono	3.5	
	Ortografia	<ul><li>Sostanzialmente</li><li>Corretto</li></ul>	Sufficiente	3	
	Morfosintassi	○ Impreciso e/o			1-4
	Proprietà	scorretto  o Gravemente	Insufficiente	2	
	lessicale)	scorretto	Nettamente Insufficiente	1	
Efficacia	Capacit di	Argomenta in modo:			
	formulare una tesi e/o di	o Chiaro e ordinato	Discreto/buono	2.5	
	Sviluppare le proprie	o Schematico	Sufficiente	2	1-3
	argomentazioni	o Poco coerente	Insufficiente	1.5	
		o inconsistente	Nettamente Insufficiente	1	
Competenze Rispetto al	Capacità	Rispetta     consapevolmente	Ottimo/Eccellente	6	
genere testuale	di Rispettare	tutte le consegne	Discreto/buono	5	
	consapevolmente i vincoli del	Rispetta in parte le consegne	Sufficiente	4	
	genere testuale	o Rispetta solo alcune	Insufficiente	3	2-6
		consegne o Non rispetta le consegne	Nettamente insufficiente	2	
Originalità Creatività	Capacità Di rielaborazione	Rielabora in modo:	Ottimo/Eccellente	2	
	critica E personale dei	o critico o personale	Discreto/buono	1.5	0-2
	documenti e	<ul> <li>essenziale</li> </ul>	Sufficiente		0-2
	delle fonti	<ul><li>parziale</li><li>non rielabora</li></ul>		1	
			Insufficiente	0.5	
			Nettamente Insufficiente	0	
Valutazione complessiva			Totale punteggio		/15

# TIPOLOGIA C: TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze	Capacità di	Si esprime in modo:			
linguistiche di base	(Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	<ul> <li>Appropriato</li> <li>Corretto</li> <li>Sostanzialmente Corretto</li> <li>Impreciso e/o scorretto</li> <li>Gravemente scorretto</li> </ul>	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente Insufficiente	4 3.5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di Formulare una tesi e/o di Sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo:  O Ricco e articolato  O Chiaro e ordinato  O Schematico  O Poco coerente  O Inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2.5 2	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici. Capacità di Sviluppare in modo pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo:  o pertinente/esauriente o pertinente/corretto o essenziale o poco pertinente e incompleto o non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente Insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e Personale delle proprie conoscenze storiche	Rielabora in modo:  critico personale essenziale parziale non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente Insufficiente	2 1.5 1 0.5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		/15

# TIPOLOGIA D: TEMA DI ORDINE GENERALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze	Capacità di	Si esprime in modo:			
linguistiche di base  Efficacia argomentativa	esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)  Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le	<ul> <li>Appropriato</li> <li>Corretto</li> <li>Sostanzialmente</li> <li>Corretto</li> <li>Impreciso e/o scorretto</li> <li>Gravemente scorretto</li> </ul> Argomenta in modo: <ul> <li>Ricco e articolato</li> <li>Chiaro e ordinato</li> </ul>	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente Ottimo/Eccellente Discreto/buono	4 3.5 3 2 1	1-4
	proprie argomentazioni	<ul> <li>Schematico</li> <li>Poco coerente</li> <li>inconsistente</li> </ul>	Sufficiente Insufficiente Nettamente Insufficiente	2 1.5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argoment o	Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo:  o pertinente/esauriente o pertinente/corretto o essenziale o poco pertinente e incompleto o non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente Insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività Valutazione	Capacità Di rielaborazione critica e personale delle proprie Conoscenze	Rielabora in modo:	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente Insufficiente	2 1.5 1 0.5 0	0-2
complessiva			Totale punteggio		/15

# **GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA (economia aziendale)**

Candidato	Classe	

Livello/punteggio	Correttezza, completezza e chiarezza delle informazioni	Conoscenza dei documenti contabili e padronanza delle regole di registrazione	Rispetto dei vincoli della traccia, coerenza degli importi, correttezza dei calcoli e sviluppo dei percorsi logici
5	Tutti gli argomenti richiesti sono esaminati correttamente ed esposti con un linguaggio appropriato.	I documenti contabili sono interpretati, analizzati, redatti e/o rielaborati in modo corretto, segno di un'ottima padronanza delle regole di registrazione.	Vengono rispettati tutti i vincoli della traccia e scelti opportunamente i dati. I calcoli e i percorsi logici sono corretti e ben articolati.
4	I vari argomenti richiesti sono trattati senza commettere gravi errori e/o omissioni ed esposti con un linguaggio adeguato e complessivamente chiaro.	Nell'interpretazione, analisi, redazione e/o rielaborazione dei documenti contabili vengono commessi pochi errori di lieve entità e/o imprecisioni, segno di una buona padronanza delle regole di registrazione.	Vengono rispettati quasi tutti i vincoli della traccia e scelti adeguatamente i dati. I calcoli e i percorsi logici non presentano errori significativi.
3	La trattazione degli argomenti richiesti presenta qualche errore ed omissione, anche grave. L'esposizione non è sempre chiara e il lessico, piuttosto essenziale, presenta delle imprecisioni.	Nell'interpretazione, analisi, redazione e/o rielaborazione dei documenti contabili vengono commessi vari errori e/o omissioni, prevalentemente non gravi, che denotano una conoscenza frammentaria e approssimativa delle regole di registrazione.	Non sono stati rispettati diversi vincoli della traccia. I dati scelti risultano talvolta poco coerenti e i calcoli presentano imprecisioni e qualche errore, anche grave.
1-2	La trattazione degli argomenti richiesti presenta gravi errori e/o omissioni e l'esposizione è molto confusa e linguisticamente inadeguata, a tratti incomprensibile.	Nell'interpretazione, analisi, redazione e/o rielaborazione dei documenti contabili vengono commessi numerosi errori gravi e numerose omissioni che denotano un'estrema difficoltà ad orientarsi nello svolgimento della traccia.	Non sono stati rispettati tutti i vincoli della traccia. I dati scelti risultano incompleti e incoerenti e i calcoli presentano numerosi e gravi errori.

PUNTEGGIO DELLA PROVA ESPRESSO IN QUINDICESIMI*	

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE TERZA PROVA

CANDIDATO CLASSE 5B AFM

CRITERI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
	Dimostra di aver compreso la	1
COMPRENSIONE DELLA RICHIESTA	richiesta in modo non	
	completamente corretto (insuff.)	
(MAX PUNTI 2)	Dimostra di aver compreso	2
	correttamente la richiesta (suff)	
	Gravemente insuff.	1
QUALITA' DELLE CONOSCENZE		
	Insufficiente	2
contenuti disciplinari		
informazioni	Sufficiente	3
	Samelenee	•
4	Discreta	4
(MAX PUNTI 5)	Discreta	4
	Buona-ottima	5
COMPETENZE LINGUISTICHE	Gravemente insuff.	1
chiarezza espositiva	Insufficiente	2
utilizzo dei termini specifici		
correttezza formale	Sufficiente	3
(MAX PUNTI 5)	Discreta	4
(IVIAX PONTIS)		
	Buona-ottima	5
ADDITOSTONE	lagusti ai anta	
APPLICAZIONE	Insufficiente	1
analisi sintesi		
completezza argomentativa coerenza logica	Sufficiente	2
COETETIZA TORICA		
(MAX PUNTI 3)	Buona-ottima	3
(	Duona-ottima	J

# VALUTAZIONE COMPLESSIVA /15

Milano, li

# **ALLEGATO 3**

# **PROGRAMMI SVOLTI**

- Italiano
- Storia
- Matematica
- Economia aziendale
- Diritto
- Economia politica
- Inglese
- Francese
- Spagnolo
- Scienze motorie
- Religione

### ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE FABIO BESTA MILANO

CLASSE: 5^ B ITE - AFM A.S. 2017\18 DOCENTE: Renata Collosi

#### PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

### • L'Età postunitaria e la Scapigliatura

- Il nuovo assetto politico italiano: Destra e Sinistra storica.
- La contestazione ideologia e stilistica degli scapigliati.
  - Igino Ugo Tarchetti, *L'attrazione della morte*, da *Fosca*.

### • L'Età del Positivismo. Dal Realismo al Naturalismo francese, al Verismo italiano.

- Il Positivismo e il mito del progresso, il "darwinismo sociale" e le nuove ideologie politiche e culturali. La crisi del ruolo dell'artista e il conflitto con la società. Il successo del romanzo. L'editoria.
- Le tendenze letterarie dell'Ottocento: il Realismo in Gustave Flaubert, *Madame Bovary*; la narrazione impersonale e il discorso indiretto libero.
- I principi del Naturalismo zoliano e l'ideologia progressista del narratore-scienziato.
  - Emile Zola, *L'alcol inonda Parigi*, da *L'Assomoir*.
- Origini e caratteri del Verismo italiano; differenze con il Naturalismo.

#### • Giovanni Verga

- La biografia e le opere.
- Dai romanzi giovanili alla svolta verista: una rivoluzione stilistica e tematica. La poetica dell'impersonalità e le tecniche narrative. L'ideologia verghiana. Il ciclo dei "Vinti".
- Le novelle. Vita dei Campi.
  - Rosso Malpelo
- <u>I Malavoglia</u>. L'intreccio, il sistema dei personaggi, il tempo e lo spazio, la costruzione bipolare del romanzo, lo stile, il discorso indiretto libero, lo straniamento e l'artificio della regressione.
  - La prefazione ai Malavoglia, I "vinti" e la "fiumana del progresso".
  - Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, cap.1
  - I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico, cap.4
  - La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno, cap. 15
- Le Novelle rusticane
  - La roba
- <u>Mastro-don Gesualdo</u>. L'intreccio e l'impianto narrativo; l'interiorizzazione del conflitto valori-economicità narrativo, la critica alla "religione della roba".
  - La tensione faustiana del self-made man, cap. 4.

#### • Il Decadentismo europeo, Baudelaire e la nascita della poesia moderna

- Le trasformazioni socio-economico alla fine dell'Ottocento, la nascita della società di massa e la crisi del ruolo dell'intellettuale.
- I caratteri del movimento, le trasformazioni dell'immaginario e i temi della letteratura. La riscoperta della natura e l'inconscio; tematiche oscure, la malattia e la morte.
- Le poetiche dell'Estetismo, dell'irrazionalismo e del Simbolismo. Estetismo, Vitalismo e superomismo.
- Baudelaire, la "perdita d'aureola" e l'artista "maledetto". La crisi del ruolo intellettuale. Gli eroi decadenti: l'esteta, il *dandy* e *il superuomo e il poeta-vate*.
- Confronti: Decadentismo e Romanticismo. Decadentismo e Naturalismo.

### • Gabriele D'Annunzio

- La biografia e le opere.
- La fase estetizzante, il superuomo e la missione politica dell'intellettuale.
- *Il Piacere* e la crisi dell'estetismo decadente.
  - Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, libro III, cap. II.
- <u>Le Laudi</u>:. Il progetto delle struttura e i caratteri dell'opera. Evoluzione ideologica e svolta radicale.
- Alcyone: i temi, il panismo, lo stile e il linguaggio poetico. Lettura e analisi de:
  - La sera fiesolana

#### • Giovanni Pascoli

- La biografia e le opere.
- La visione del mondo e la poetica decadente del fanciullino. Il confronto con il superuomo dannunziano: il "fanciullino" e il superuomo, due miti complementari. L'ideologia politica: dal socialismo umanitario al nazionalismo colonialistico. I temi della poesia pascoliana e la sensibilità decadente. Lo sperimentalismo linguistico e fonosimbolismo.
- *Il fanciullino*. La poetica e la poesia "pura".
  - Una poesia decadente
- *Myricae*. Struttura e caratteri dell'opera; il simbolismo impressionistico; i temi.
  - Lavandare
  - Il lampo
  - L'assiuolo
  - X Agosto
- Canti di Castelvecchio: temi e caratteri dell'opera.
  - Il gelsomino notturno

#### • La stagione delle avanguardie

- Le trasformazioni della nuova società industriale e l'età giolittiana
- La crisi del Positivismo, le nuove ideologie e la psicanalisi freudiana.
- Il Futurismo e il rifiuto della tradizione. Temi e innovazioni formali: azione, velocità e antiromanticismo. Il mito della macchina.
  - Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto del Futurismo.
  - Filippo Tommaso Marinetti, Bombardamento, da Zang Tumb tuuum.

#### Italo Svevo

- La biografia e le opere.

- Le suggestioni culturali dell'opera di Svevo e il suo profilo intellettuale. La figura dell'inetto e il superuomo.
- <u>La coscienza di Zeno</u>. La nascita del romanzo d'avanguardia in Italia; il nuovo impianto narrativo e il "tempo misto"; l'inattendibilità di Zeno narratore e la sua funzione critica. I temi del romanzo.
  - Prefazione
  - Preambolo
  - *Il fumo*
  - *La morte di mio padre*
  - La profezia di un'apocalisse cosmica

#### <u>Luigi Pirandello</u>

- La biografia e le opere.
- La visione del mondo. Il vitalismo; la critica dell'identità individuale; la "trappola" della vita sociale; il relativismo conoscitivo. La poetica dell'umorismo e la "vecchia imbellettata". I "personaggi", le "maschere nude", la "forma" e la "vita".
- L'umorismo. La crisi della visione del mondo e la disgregazione della personalità.
  - *Un'arte che scompone il reale*
- Da Novelle per un anno
  - Il treno ha fischiato
- <u>L'esclusa</u>. <u>Uno nessuno centomila</u>. Temi e caratteri dei romanzi.
- II fu Mattia Pascal.
  - La costruzione della nuova identità e la sua crisi, capp. VIII e IX.

### La poesia nel periodo tra le due guerre

- Il contesto storico. Il Fascismo, i due conflitti mondiali.

#### Giuseppe Ungaretti

- La biografia e le opere.
- La poesia come illuminazione. Le raccolte poetiche.
- L'Allegria: titolo, struttura e temi.
  - Veglia.
  - San Martino del Carso.
  - Mattina.
  - Soldati.
- Il dolore
  - Non gridate più

# • Eugenio Montale

- La biografia e le opere.
- <u>Ossi di seppia.</u> La crisi dell'identità, la memoria e l'"indifferenza"; il "varco"; il "correlativo oggettivo".
  - I limoni
  - Spesso il male di vivere ho incontrato
  - Meriggiare pallido e assorto
  - Le occasioni. Il "secondo" Montale; la donna salvifica.
    - *Non recidere, forbice quel volto*

#### Primo Levi

- La biografia e le opere.
- <u>Se questo è un uomo.</u> Lettura integrale dell'opera

# • Educazione linguistica e preparazione alla prima prova dell'Esame di Stato

- Analisi e contestualizzazione dei testi in prosa e in poesia.
- Elaborazione di testi secondo la tipologia A, B, C, e D delle Prove d'Esame.
- Analisi di documenti storici e di saggi letterari.

Libri di testo:
G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria,
L'attualità della Letteratura, voll. 2, 3.1, 3.2
Paravia Editore.

La docente	Gli studenti

### ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE FABIO BESTA MILANO

CLASSE: 5^ B ITE - AFM A.S. 2017\18 DOCENTE: Renata Collosi

#### PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

#### L'unificazione d'Italia.

- La I Guerra d'Indipendenza in Italia.
- \* Il Regno di Sardegna e la politica riformista di Cavour.
- La II Guerra d'Indipendenza, la Spedizione dei Mille e i plebisciti di annessione.
- La società italiana al momento dell'Unità.

#### Il Regno d'Italia.

- La vita politica nei primi anni postunitari. La Destra storica.
- La III Guerra d'Indipendenza, il problema di Roma e le spedizioni di Garibaldi.
- La presa di Roma e le Leggi delle Guarentigie.
- La Sinistra al potere. Francesco Crispi e gli esordi coloniali italiani.

#### La seconda rivoluzione industriale.

- Il progresso nel corso del XIX secolo, i nuovi mezzi di trasporto e di comunicazione
- La crescita demografica e le grandi migrazioni.
- Le innovazioni tecniche nei diversi settori produttivi.
- Le nuove forme di organizzazione del lavoro. La catena di montaggio.

#### Nazionalismo, razzismo e dominio coloniale.

- Dalla teoria dell'evoluzione di Darwin alle teorie razziste.
- Il razzismo militante e l'antisemitismo.

#### Le origini di una società di massa

- Redditi e consumi
- Divertimenti di massa

#### L'età giolittiana

- La crisi di fine secolo.
- L'ingresso dei cattolici nella vita sociale: la Rerum Novarum.
- Il riformismo giolittiano; la "questione meridionale" e le accuse di connivenza.
- L'avanzata del Partito socialista italiano e la nascita della CGL.
- La guerra in Libia e la crisi del sistema giolittiano.

#### L'imperialismo

- \* Colonialismo e imperialismo: interessi economici e motivazioni politico-simboliche.
- Rivalità e conflitti: la crisi di Fashoda; la guerra boera; la guerra ispano-americana;
   l'imperialismo statunitense nel Pacifico e quello giapponese; le crisi marocchine.

### Alleanze e contrasti tra le grandi potenze

- Accordi internazionali e crisi nei Balcani.
- Riorganizzazione del sistema delle alleanze. Cause remote e recenti del conflitto.
- Il crollo dell'Impero ottomano e le guerre balcaniche.
- Sarajevo, 28 giugno 1914. Le mobilitazioni generali e le dichiarazioni di guerra.

# La grande guerra

- Giorni d'estate: la propaganda nazional-patriottica e la corsa agli armamenti.
- La brutalità della guerra. Il genocidio degli Armeni. Ribellioni e insubordinazioni.

- Le prime fasi della guerra e i fronti aperti.
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- Trincee e assalti. La Strafexpedition; la battaglia di Verdun; la guerra sottomarina.
- La fase conclusiva. L'intervento Usa; l'uscita della Russia dal confitto; l'Italia da Caporetto all'Armistizio.
- Le conseguenze geopolitiche della guerra. I 14 punti di Woodrow Wilson e i trattati di pace. La nascita del sionismo e la Società delle Nazioni.

#### La Russia rivoluzionaria

- Due rivoluzioni (febbraio e ottobre). Lenin e le Tesi di Aprile.
- La guerra civile e il "comunismo di guerra".
- La Nep e la nascita dell'URSS.
- L'ascesa di Stalin.
- Gli effetti delle nuove norme nel diritto famiglia: emancipazione femminile, formazione pedagogica e disgregazione dei nuclei familiari.
- Paura e consenso. Purghe politiche e agiografia socialista.

#### Il dopoquerra dell'Occidente

- Le trasformazioni economiche nel primo dopoguerra
- Le riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali.
- I nuovi modelli culturali e gli stili di genere.
- Le ombre della prosperità statunitense: la violenza razzista del Klu Klux Klan e gli effetti del proibizionismo.
- Instabilità e assestamenti in Francia e nel Regno Unito.
- Il "biennio rosso" nell'Europa centrale.
- La Repubblica di Weimar e la prima affermazione di Hitler con la Nsdap.

#### I fascismo al potere

- Il quadro politico italiano nell'immediato primo dopoguerra
- Le aree di crisi nel biennio 1919-20. La questione fiumana. La conflittualità nelle fabbriche e nelle campagne.
- La nascita del fascismo. I Fasci di combattimento e lo "squadrismo".
- La nascita del Partito nazionale fascista e la marcia su Roma.
- Una fase transitoria dalle elezioni all'omicidio Matteotti.
- Il fascismo si fa Stato. Le "leggi fascistissime" e la svolta totalitaria. I Patti Lateranensi. L'autarchia.
- Miti e rituali fascisti.

#### La crisi economica e le democrazie occidentali

- La crisi del '29. Il crollo della Borsa di Wall Street e l'inizio della "grande depressione"
- Il New Deal. Gli interventi dello Stato nell'orientamento delle politiche economiche.
- FDR, un presidente per il "popolo".

#### Nazismo, fascismo, autoritarismo

- La crisi economica tedesca e l'ascesa del Partito nazionalsocialista.
- Hitler al potere e i provvedimenti che dànno forma alla struttura del Terzo Reich nazista.
- L'edificazione della comunità nazionale. Risanamento della crisi economica e politiche razziali.
- Il Fascismo italiano degli anni Trenta. L'Imi, l'Iri e il sistema corporativo; la politica coloniale e le leggi razziali; il sistema associativo giovanile e il culto del duce.
- I regimi autoritari europei e la Guerra civile in Spagna.

#### L'Unione Sovietica di Stalin

- Un'economia "pianificata".
- La paura come strumento di governo. Le "purghe" e il culto della personalità.
- Il conservatorismo culturale e la politica estera.

#### La seconda guerra mondiale

- Dall'Anschluss al patto di Monaco
- Dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione alla Polonia. Gli accordi con Italia e Russia.
- La guerra lampo. L'occupazione della Francia e la battaglia d'Inghilterra.

- Le guerre "parallele". L'Italia attacca la Grecia.
- L'"operazione Barbarossa e l'invasione tedesca dell'Urss.
- La guerra nel Pacifico e l'intervento degli Usa in guerra.
- L'"ordine nuovo" in Asia e in Europa.
- Lo sterminio degli ebrei e il sistema dei campi di concentramento.
- La resistenza contro le occupazioni nazi-fasciste in Francia, Polonia e nei Balcani.
- La svolta del 1942-43: la guerra totale.
- La caduta del fascismo, la Resistenza e la guerra in Italia. Dall'8 settembre, alla nascita del Cnl alla svolta di Salerno; le rappresaglie nazifasciste.
- La fine della guerra. Lo sbarco in Normandia e la controffensiva sovietica.
- La guerra atomica in Giappone.

### Dopo la guerra (1945-50)

- Ombre lunghe di una guerra appena conclusa. La nascita dell'Onu.
- Il dramma delle foibe e l'esodo giuliano-istriano-dalmata.
- Il mondo bipolare e l'Europa divisa. I piani di ricostruzione.

Testi: Alberto Maria Banti. Il senso del tempo, vol. 2. Dal 1650 al 1900:

La nascita della Repubblica italiana.

Editori Laterza.	vol. 3 Dal 1900 ad oggi,
La docente	Gli studenti
	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••
	•••••

#### PROGRAMMA di MATEMATICA Anno scolastico 2017-2018 Classe VB AFM

Docente: Loredana Miele

Testo in uso: Bergamini, Trifone, Barozzi - Matematica.rosso - Zanichelli

#### Le coniche

- ripasso: la parabola e le sue caratteristiche
- la circonferenza e le sue caratteristiche
- l'ellisse e l'iperbole: equazione generale e caratteristiche

#### Matematica finanziaria

- la capitalizzazione semplice e composta
- il principio di equivalenza finanziaria
- montante e valore attuale di una rendita

#### Le funzioni di due variabili e l'economia

- disequazioni lineari, non lineari, i sistemi di disequazioni i piani nello spazio dominio rappresentazione con le linee di livello - derivate parziali, significato geometrico della derivata - il piano tangente ad una superficie – le derivate parziali seconde - punti stazionari definizione di massimo e minimo o sella
- Determinazione massimi e minimi liberi di una funzione a due variabili con linee di livello e con hessiano
- Determinazione massimi e minimi vincolati di una funzione a due variabili con metodo di sostituzione, con moltiplicatori di Lagrange e con le linee di livello.
- Problemi di ottimizzazione Determinazione del massimo profitto:
  - due beni in regime di concorrenza perfetta,
  - due beni in regime di monopolio,
  - un bene con due prezzi diversi.
- Le funzioni marginali.
- Il consumatore e la funzione di utilità.

#### Ricerca operativa: problemi di scelta in condizioni di certezza

- Fasi della ricerca operativa
- · Classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelta nel caso continuo ( retta, parabola con uno o più vincoli)
- Scelta tra più alternative, problema di massimo e di minimo
- Problemi di scelta con effetti differiti
  - Criterio dell'attualizzazione: Rea investimenti finanziari e industriali
  - Criterio del tasso di rendimento interno
  - Criterio dell'onere medio
  - · La scelta fra mutuo e leasing.

Milano, 2 maggio 2018

L'insegnante Gli studenti

# PROGRAMMA ECONOMIA AZIENDALE V B AFM

# Anno scolastico 2017/2018

Libro di testo: ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI

Autori: Astolfi-Barale-Ricci

- Il sostegno pubblico alle imprese
- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa)
- I criteri di valutazione
- I principi contabili
- Il bilancio IAS/IFRS
- La revisione legale
- La relazione e il giudizio sul bilancio
- L'interpretazione del bilancio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- I margini della struttura patrimoniale
- Il Conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività
- L'analisi della produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria
- I flussi finanziari e i flussi economici
- I flussi finanziari e monetari generati dalla gestione reddituale
- Le fonti e gli impieghi
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria
- La responsabilità sociale dell'impresa
- Il bilancio socio- ambientale
- L'interpretazione del bilancio socio- ambientale
- Produzione e distribuzione del valore aggiunto
- La revisione del bilancio socio-ambientale
- Le imposte indirette e dirette
- Il concetto di reddito d'impresa
- I principi di determinazione del reddito fiscale
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni
- Le spese di manutenzione e riparazione
- La deducibilità fiscale dei canoni di leasing
- La deducibilità fiscale degli interessi passivi
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze
- Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni
- La base imponibile IRAP
- Il reddito imponibile IRES
- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES
- Le imposte differite e le imposte anticipate

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo
- Il metodo ABC (Activity Based Costing)
- I costi congiunti
- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- L'accettazione di un nuovo ordine
- Il mix prodottivo da realizzare
- L'eliminazione del prodotto in perdita
- Il make or buy
- La break even analysis
- L'efficacia e l'efficienza aziendale
- La creazione di valore e il successo dell'impresa
- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno
- L'analisi SWOT
- Le strategie di corporate
- Le strategie di business
- Le strategie funzionali
- Le strategie di produzione
- (leadership di costo, differenziazione)
- Le strategie nel mercato globale La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- La redazione del budget
- I costi standard
- Il budget economico
- Il budget degli investimenti fissi
- Il budget finanziario
- Il controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting
- Il business plan
- Il marketing plan
- Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario
- I finanziamenti bancari alle imprese
- Il fido bancario
- L'apertura di credito
- Lo sconto di cambiali
- Il portafoglio salvo buon fine (s.b.f.)
- Gli anticipi su fatture
- Le anticipazioni garantite
- I riporti
- I mutui ipotecari

- Il leasing finanziario
- Il forfaiting
- I finanziamenti in pool

Docente Alunni

# Programma di DIRITTO PUBBLICO

Classe V B AFM

Anno Scolastico 2017/2018

Libro di testo: DIRITTO Stato, servizi, imprese

### Sezione A: GLI ATTORI ISTITUZIONALI

- Unità 2: Lo Stato italiano. Gli organi costituzionali
  - 1. Lo Stato italiano: le forme di Stato e la Costituzione Italiana: parte generale, artt. 1 12;
  - Gli elementi dello Stato Moderno: sovranità, territorio, popolo;
  - 2. La forma di governo parlamentare;
  - 3. Il parlamento: le immunità parlamentari, organizzazione e funzionamento, le funzioni, artt. 72, 75, 138 della Costituzione;
  - 4. Il governo: composizione e fonti;
  - 5. Il presidente della repubblica: poteri propri e impropri;
  - 6. La corte costituzionale: le tre funzioni previste dalla Costituzione;
  - I rami della magistratura e il CSM.

#### Altri argomenti affrontati

- Forme di decentramento di uno Stato
  - Federalismo;
  - Stato federale;
  - Decentramento amministrativo;
  - Regionalismo;
  - Confederazione;
  - Associazione fra Stati.
- Provvedimenti di clemenza
  - Amnistia;
  - Indulto;
  - Grazia;
  - Condono.
- Diritti dei lavoratori: artt. 36, 39 e 40.
- La scuola: art. 33.
- La difesa della Patria: art. 52.

il docente	i discenti

# Programma di ECONOMIA POLITICA classe V B AFM

#### anno scolastico 2017-2018

### libro di testo: Economia POLITICA SCIENZA DELLE FINANZE E DIRITTO TRIBUTARIO

- UNITA' 1: L'attività finanziaria pubblica
  - LEZIONE 6: I beni pubblici: beni demaniali e patrimoniali;
  - LEZIONE 7: Le imprese pubbliche: breve sintesi su nazionalizzazione, privatizzazione e cartolarizzazione;
- UNITA' 2: La politica della spesa
  - LEZIONE14: La spesa per la sicurezza sociale;
  - LEZIONE 15: I metodi di finanziamento della sicurezza sociale;
- UNITA' 3: La politica dell'entrata
  - LEZIONE 17: Le entrate pubbliche;
  - LEZIONE 21: L'alleggerimento del debito pubblico;
  - LEZIONE 23: Le tasse e i contributi;
  - LEZIONE 24: Le imposte;
  - LEZIONE 25: Capacità contributiva e progressività dell'imposta;
  - LEZIONE 26: L'applicazione della progressività;
  - LEZIONE 30: Gli effetti economici delle imposte: evasione, elusione, rimozione, diffusione, ammortamento, traslazione.
- UNITA' 4: La politica di bilancio
  - LEZIONE 34: Documento di Economia e Finanza;
  - LEZIONE 35:Il Disegno di Legge del Bilancio di previsione dello Stato;
  - LEZIONE 38: L'evoluzione delle teorie sul pareggio di bilancio;
  - LEZIONE 40: Il controllo del bilancio dello Stato.
- UNITA' 5: Il sistema tributario italiano
  - LEZIONE 41: La struttura del sistema tributario italiano;
  - LEZIONE 42: L'IRPEF: tipologie di reddito con particolare riferimento al catasto in rapporto alla CRRII;

### Altri argomenti affrontati

- Imposta di registro;
- Imposta di successione;
- Imposta di bollo;
- Contrapposizione tra il concetto di onere deducibile e detrazione d'imposta.

Il docente	i discenti
<del></del>	

### a.s. 2017/2018

# PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

- Payment in International Trade: introduction p.158
- Methods of payment in international trade: open account bank transfer

Clean Bill Collection
Bill of Exchange (Draft)
Documentary Collection
Documentary Credit (Letter of Credit)
Payment in Advance pp. 159-167

- Documents in International Trade: commercial invoice and other types of invoices (pro-forma invoice; consular invoice; customs invoice)
   p.190
- Insurances: what's an insurance and the marine insurance pp.222-4
- the Lloyd's of London p.226
- Banking: the role of banks in trade and the history of banking pp. 274-5
- The banking system: the Central Bank and the Bank of England p.276
- Main types of banks and financial institutions in the UK p.277
- Basic banking services to businesses p.278-9
- Other banking services to businesses p.289
- The Agricultural Revolution: analysis of some factors that led to the agrarian revolution; rotation of crops, preservation of nitrogen stock and new agrarian techniques [dispense]
- Industrial and Agricultural Revolutions: the historical context [dispense]
- Social implications of Industrialism: the social context [dispense]
- Adam Smith's principles on the division of labour [dispense]
- Adam Smith's economic theories on free trade [dispense]
- The Victorian Age: some key points and a timeline of the most important events [dispense]

- The Victorian Age: the later years [dispense]
- Childhood in the Victorian age [dispense]
- The British Empire: the first British Empire, the movement eastward, the Second British Empire, theories of Empire, expansion and decline [dispense]
- The Great Depression of 1929 [dispense]
- The End of Prosperity? an historical parallel between 1929 Depression and 2007 recession [dispense]

# Testi utilizzati

- -Fiocchi/Morris <u>The Business Way</u> + Culture Frame ed. Zanichelli
- -materiale fornito dall'insegnante e raccolto in una breve dispensa

<u>L'insegnante</u> <u>Gli studenti</u>

#### ISTITUTO I.S. «FABIO BESTA» MILANO - CLASSE VB AFM A.S. 2017/2018

#### PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE

Docente: Teresa Tedeschi

Libro di testo adottato: F. Ponzi, A. Renaud, J. Greco, "Le monde des affaires", 2014

Lang Edizioni, Pearson Italia, Milano-Torino

MATIÈRES

**Dossier 1 Découvrir l'entreprise** 

**Dossier 2 Le marketing** 

Dossier 3 L'offre et la négociation

**Dossier 4 La commande** 

Dossier 5 - La livraison

Unité 2 – L'expédition des marchandises: Expédier en France métropolitaine, Annoncer un retard d'expédition, Adresser un bon de livraison/réception, Expédier en dehors du territoire national, Adresser des documents de transport.

Unité 3 – les réclamations: Adresser un réclamation à un transitaire, Adresser une réclamation pour retard de livraison, Adresser une réclamation à un fournisseur, Adresser une réclamation pour non-conformité, Répondre à une réclamation pour non-conformité, Adresser une réclamation pour articles endommagés, Répondre à une réclamation pour articles endommagés.

# Dossier 6 – Le partenariat commercial

Unité 1 – La force de vente: Proposer un contrat de distribution, Répondre à une proposition de contrat de distribution, Présenter un nouveau distributeur, Adresser un mailing d'information, Renseigner sur l'activité accomplie.

Unité 2 – La franchise: Proposer un contrat de franchise, Répondre à une proposition de franchise, Gérer un contrat de franchise.

### Dossier 7 – Le règlement

Unité 1 – La facturation: Adresser une facture, signaler une erreur de facturation, faire une réclamation, Répondre à une réclamation, Faire une réclamation pour incident de règlement.

Unité 2 – Les délais et les rappels de paiement: Demander un délai de paiement, négocier un délai de paiement, Refuser un délai de paiement, solliciter un règlement, Adresser une lettre de rappel de règlement, Adresser une lettre de mise en demeure.

# **Dossier 8 – Banques et assurances**

Unité 1 – Les services bancaires: Renseigner sur les services bancaires, Exploiter un document bancaire, S'informer sur la banque en ligne

Unité 2 – Les assurances: Modifier une police d'assurance, Déclarer un sinistre, Adresser une demande de certificat d'assurance.

# Dossier 9 – Exporter ses produits

Unité 1 – Le crédit documentaire: Comprendre le fonctionnement du crédit documentaire, Gérer une démarche de crédit documentaire, Adresser un formulaire d'ouverture de crédit documentaire, Notifier un avis d'ouverture de crédit documentaire. THÉORIE

 Un Petit Rappel: Discours indirect, interrogative indirecte, gérondif/participe présent, proposition finale, exprimer la concession, exprimer la condition, exprimer la cause, exprimer la conséquence, les connecteurs logiques.

- La Livraison: La politique logistique, Les auxiliaires du transport, Le contrat de transport, Modes de transport et documents relatifs.
- Le Partenariat Commercial: Les canaux de distribution, Les circuits de la distribution, La franchise, La force de vente et les intermédiaires du commerce international.
- Le Règlement: Les règlements en France.
- Banques et Assurances: Les banques, Les assurances.
- Exporter ses produits: Les échanges avec les pays hors Union Européenne, Les échanges intercommunautaires, Les règlements internationaux.

#### CIVILISATION

Dossier 5: Découvrir l'économie

Unité 1- Structure de l'économie français: La tertiarisation de l'économie, Commerce extérieur et mondialisation.

Unité 2: Le secteur primaire

Unité 3: Le secteur secondaire

Unité 4: Le secteur tertiaire

Dossier 6: Histoire et institutions

Unité 3: Le système électoral

Unité 4: La Francophonie

Dossier 7: L'union européenne

# «SUR LE CHAMP DE BATAILLE»

Activités pratiques en classe:

- Le long voyage d'un produit du départ à son arrivée.
- Le positionnement stratégique d'un produit.
- Le recrutement d'agents et de franchisés et leur position idéale dans la vie d'entreprise.
- Bénévolat et déductions fiscales.

# **RESSOURCES AUDIO-VISUELLES**

- Projection des films
- «Les choristes»
- «Camille Claudel»
- Plusieurs épisodes du programme sur Youtube:

Milano, 27 Aprile 2018	
Gli Studenti:	
Il docente:	

#### Programma di Spagnolo

Classe 5° B

**AFM** 

#### Anno Scolastico 2017/2018

#### **Economia**

Le forme di pagamento.

Il commercio e la distribuzione, il franchising, il commercio su Internet.

Tipi di vendite ed esportazioni, l'imballaggio, i trasporti, gli inconterm.

La camera di commercio, e la camera di commercio internazionale. La dogana e la borsa.

La garanzia, i cattivi servizi e le conseguenze.

L'attenzione al cliente, le assicurazioni.

Le banche, i microcrediti, le banche online.

La globalizzazione: cause e conseguenze, il Fondo Monetario Internazionale, la Banca Mondiale, il G7, G8, G20.

I BRICS e i PIGS.

L'Unione Europea: storia, obiettivi, organismi di governo. Il Premio Nobel per la Pace.

Accenni all'economia spagnola: le aziende di moda. Storia della ripresa e della crisi economica in Spagna.

#### Grammatica

Ripasso dei tempi verbali al passato e dei tempi verbali del congiuntivo

Uso di por/para, entre/dentro de

Orazioni subordinate introdotte da forme impersonali

Periodo ipotetico, subordinate condizionali, passiva, passiva riflessa

Subordinate concessive, stile indiretto, il futuro e il condizionale per esprimere probabilità

Uso di otros, demás, también, hasta, incluso, encima, tampoco, ni siquiera

Subordinate consecutive, la forma impersonale, uso di mucho, muy, tanto, tan, así, bastante

#### Competenze

Sapere scrivere lettere commerciali di diverso tipo:

- Lettera per chiedere informazioni, richiedere un preventivo o fare un ordine
- Lettera per inviare un preventivo e per rispondere ad un ordine
- La bolla di accompagnamento, la fattura
- La ricevuta, la lettera di reclamo, lettera per rispondere al reclamo

Sapere dialogare sui seguenti argomenti:

- Chiedere informazione e comprare un prodotto
- Vendere un prodotto. La contrattazione
- Lamentarsi per un cattivo servizio e sapere reagire di fronte ad un reclamo

Milano, 2 maggio 2018

Prof.ssa Alvarez Doreste Silvia

# SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Prof. Ugo Marchetti

### CONTENUTI PROGRAMMA SVOLTO

#### Contenuti:

- Corsa di resistenza e di velocità
- Frisbee Ultimate
- Pallavolo
- Badminton
- Tennis Tavolo
- Giocoleria
- Difesa Personale
- II doping sportivo
- Educazione alimentare
- Le Olimpiadi di Berlino (previsto nella seconda metà di maggio)

#### Strumenti:

• Attrezzature specifiche per le diverse attività pratiche.

### Attività integrative:

gli studenti della classe hanno partecipato:

- Incontro sul Tema della Donazione di Sangue (Istituto Tumori Milano)
- Incontro sul tema del Fumo (Lilt)

Alcuni studenti hanno partecipato

• Gare e Tornei di Istituto

#### Strumenti di valutazione:

- Verifiche scritte sulle conoscenze teoriche acquisite
- Osservazione sui livelli di conoscenza tecnica raggiunti
- Misurazione delle prestazioni
- Osservazione sulla qualità della partecipazione alle lezioni pratiche (interesse, impegno, capacità di attenzione)

	FIRMA	DATA
DOCENTE		
STUDENTE		
STUDENTE		

#### A.S. 2017-2018

### Programma di religione cattolica della classe 5B AFM

#### 1. Il fattore divino nella Chiesa

- Il comunicarsi della verità: Comunità, Tradizione, Magistero
- Il comunicarsi di una realtà divina

#### Schede:

- Il Concilio Vaticano II
- La Chiesa Cattolica in Italia
- I Sacramenti nella vita della Chiesa

#### 2. Il luogo della verifica

# L'esperienza umana

- Ciò che la Chiesa reclama come fattore giudicante
- Un criterio di giudizio utilizzato al culmine della sua espressione
- La disponibilità del cuore

# "Dal frutto si conosce l'albero"

- Unità
- Santità
- Cattolicità
- Apostolicità
- Conclusione

#### **Schede**

- L'agire cristiano
- La coscienza morale

#### 3. Questioni di metodo

# Prima premessa: Realismo

- Di che si tratta
- Il metodo di ricerca è imposto dall'oggetto: una riflessione sulla propria esperienza
- L'esperienza implica una valutazione
- Criterio per la valutazione
- L'esperienza elementare
- L'uomo, ultimo tribunale? Ascesi per una liberazione

### Seconda premessa: Ragionevolezza

- La ragionevolezza: esigenza strutturale dell'uomo
- Uso riduttivo della ragione
- Diversità di procedimenti
- Un procedimento particolarmente importante
- Un'applicazione del metodo della certezza morale: la fede

# Terza premessa: Incidenza della Moralità sulla dinamica del conoscere

- La ragione inscindibile dall'unità dell'io
- La ragione legata al sentimento
- L'ipotesi di una ragione senza interferenze
- Una questione esistenziale e una ragione di metodo
- Un altro punto di vista
- La moralità nel conoscere
- Preconcetto

II Docente	Gli studenti
Giovanni D'Andria	

# CLASSE VB COMPETENZE PER ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Competenze di profilo	competenze di performance	Descrittori di livello
1. Gestire i sistemi di rilevazione	Analizzare i contenuti di principi contabili	
aziendali con l'ausilio di programmi		
di contabilità integrata	Redigere e analizzare i documenti contabili	O avanzato
	Redigere la contabilità nel rispetto dei	O intermedio
	principi contabili di semplici operazione di	O base
	gestione	
2 Applicare i principi e gli strumenti	Individuare e classificare i costi di	
della programmazione e del	[	O avanzato
controllo di gestione, analizzandone	Redigere i budget settoriali	O intermedio
i risultati	patrimoniale ed economico	O base
( da sviluppare in IV e V)		
	Applicare le modalità di controllo contabile	
3 Utilizzare i sistemi informativi	Individuare i percorsi per rintracciare	
aziendali e gli strumenti di	F	O avanzato
comunicazione integrata d'impresa,	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	O intermedio
per realizzare attività comunicative	Trasferire contenuti formativi all'interno	O base
con riferimento a determinati	dell'ambiente di lavori.	
contesti	Redigere documenti comunicativi anche in	
	lingua straniera	
4. Utilizzare gli strumenti culturali e	aggiornare le proprie conoscenze e	
metodologici per porsi con	competenze	
atteggiamento razionale, critico e	affrontare i problemi le situazioni di	O avanzato
responsabile di fronte alla realtà, ai	omorganza mantononao autocontrono	O intermedio
suoi fenomeni, ai suoi problemi	1.	O base
anche ai fini dell'apprendimento	è necessario	
permanente	analizzare e valutare criticamente il proprio	
	lavoro e i risultati ottenuti ricercando le	
	ragioni degli eventuali errori o insuccessi	

NB: Il progetto di alternanza scuola lavoro è stato articolato nel triennio nel seguente modo:

- Al terzo anno: progetto PIME
- Quarto anno: progetto d'impresa, utilizzo del software di contabilità meccanizzata BPOINT in orario pomeridiano, attività di stage in azienda
- Quinto anno: conclusione del progetto d'impresa e utilizzo del software di contabilità meccanizzata BPOINT in orario pomeridiano